



Relazione Finanziaria Semestrale

al 30 giugno 2013

Gruppo Fidia

**Consiglio di Amministrazione
29 agosto 2013**

Fidia S.p.A.

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 5.123.000,00

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.it> - <http://www.fidia.com>

e-mail: info@fidia.it

INDICE

3	Organi di Amministrazione e Controllo
5	Struttura del Gruppo Fidia
6	Relazione intermedia sulla gestione
6	Andamento economico e finanziario del Gruppo
7	- Analisi dell'andamento economico
14	- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
17	Informativa di settore
18	Ricerca e Sviluppo
21	Rapporti infragruppo e con parti correlate
21	Andamento delle Società del Gruppo
26	Gruppo Fidia – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013
27	- Conto economico consolidato
28	- Conto economico complessivo consolidato
29	- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata
30	- Rendiconto finanziario consolidato
31	- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato
32	- Conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006
33	- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006
34	- Rendiconto finanziario consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006
35	- Note illustrative
58	Le imprese del Gruppo Fidia al 30 giugno 2013
59	Fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del semestre e prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso
60	Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni
61	Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Data di emissione: 29 agosto 2013

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.fidia.com

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Giuseppe Morfino (a)
Vice presidente	Luigino Azzolin (b) (1) (2)
Amministratore Delegato	Paolo Morfino (c)
Consiglieri	Guido Giovando (d) (1) (2) Luca Mastromatteo (d) (1) (2) Luca Morfino (d) Mariachiara Zanetti (e)

(a) Nominato Presidente dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011.

(b) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011; nominato *Lead Independent Director* dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2012.

(c) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011.

(d) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

(e) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

(1) Componente del Comitato per la Remunerazione.

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno.

Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Roberto Panero – Presidente (**) Giovanni Rayneri Michela Rayneri
Sindaci Supplenti	Luca Bolognesi (**) Marcello Rabbia

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

(**) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Società di Revisione (***)

Reconta Ernst&Young S.p.A.

(***) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 per il novennio 2012-2020.

POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL VICE PRESIDENTE E DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: ing. Giuseppe Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

Al Presidente è altresì attribuita la qualifica di "datore di lavoro", da esercitarsi con la qualifica di Amministratore Delegato, nonché di titolare degli impianti, delle emissioni e degli scarichi.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: dott. Luigino Azzolin

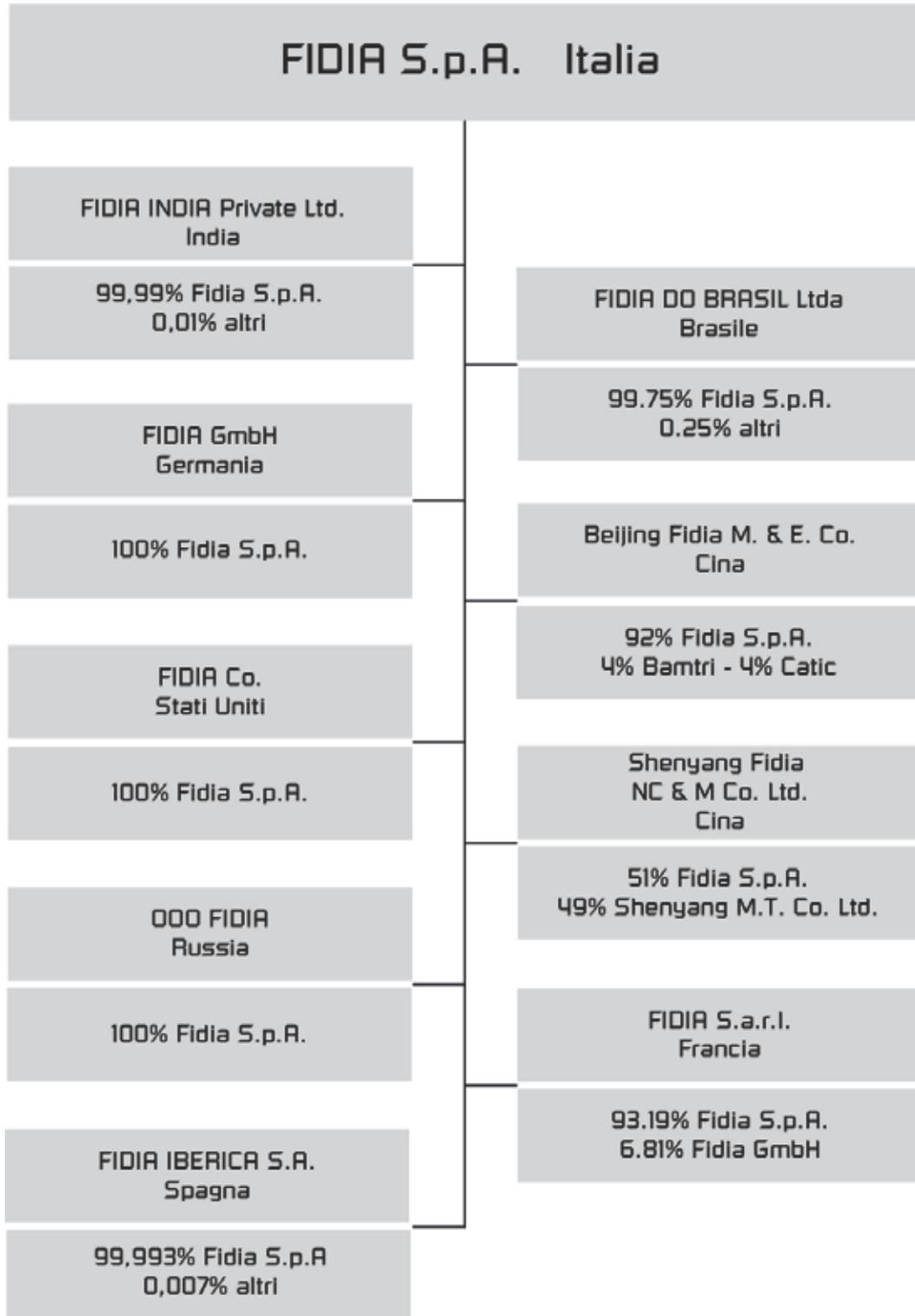
Ha la legale rappresentanza della società in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Amministratore Delegato: ing. Paolo Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

STRUTTURA DEL GRUPPO FIDIA



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Il primo semestre del 2013 è stato caratterizzato da maggiori ricavi rispetto a quelli realizzati alla fine del primo semestre del 2012 (20.819 migliaia di euro rispetto a 18.574 migliaia di euro del 30 giugno 2012, pari ad un incremento del 12,1%), ma al contempo da una riduzione del valore della produzione derivante sia da una minor variazione delle scorte di prodotti finiti e semilavorati, che dal calo degli altri ricavi operativi.

I margini registrano un peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nonostante il buon andamento del secondo trimestre e risultano peraltro condizionati anche dalla presenza di alcuni componenti di costo non ricorrenti.

Più in particolare, il conto economico riclassificato del primo semestre 2013 confrontato con quello del primo semestre 2012, si presenta come segue:

(migliaia di euro)	30/06/2013	%	30/06/2012	%
Ricavi netti	20.819	100%	18.574	100%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	1.115	5,4%	4.204	22,6%
Altri ricavi operativi	1.020	4,9%	1.680	9,0%
Valore della produzione	22.954	110,3%	24.458	131,7%
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(7.884)	-37,9%	(9.197)	-49,5%
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(3.083)	-14,8%	(2.511)	-13,5%
Altri servizi e costi operativi	(5.003)	-24,0%	(4.503)	-24,2%
Valore aggiunto	6.984	33,5%	8.247	44,4%
Costo del personale	(8.079)	-38,8%	(7.823)	-42,1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1.095)	-5,3%	424	2,3%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(87)	-0,4%	(96)	-0,5%
Ammortamenti/svalutazioni delle immobilizzazioni	(248)	-1,2%	(271)	-1,5%
Risultato operativo della gestione ordinaria	(1.430)	-6,9%	57	0,3%
Accantonamento al fondo rischi	(300)	-1,4%	-	-
Risultato operativo (EBIT)	(1.730)	-8,3%	57	0,3%
Oneri e proventi finanziari netti	(170)	-0,8%	(115)	-0,6%
Utile/(Perdita) su cambi	(42)	-0,2%	60	0,3%
Risultato prima delle imposte (EBT)	(1.942)	-9,3%	2	0,0%
Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)	(193)	-0,9%	(423)	-2,3%
Risultato netto del periodo	(2.135)	-10,3%	(421)	-2,3%
- (Utile)/Perdita di terzi	215	1,0%	(50)	-0,3%
- Utile/(Perdita) di Gruppo	(1.920)	-9,2%	(471)	-2,5%

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO

Ricavi

Nel corso del secondo trimestre del 2013 è stato colmato il ritardo in termini di fatturato che aveva invece caratterizzato i primi tre mesi dell'esercizio. Infatti alla fine del primo semestre del 2013 il Gruppo Fidia ha fatto registrare ricavi per 20.819 migliaia di euro, in crescita del 12,1% rispetto allo stesso periodo del 2012 (18.574 migliaia di euro).

Questa crescita ha riguardato soprattutto la divisione meccanica (HSM) nella quale i ricavi si sono incrementati di oltre il 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente raggiungendo 14.335 migliaia di euro. Anche la divisione Service ha fatto registrare nel primo semestre del 2013 un ulteriore rialzo (+10,8%) con ricavi che si sono attestati a 5.308 migliaia di euro. Il settore elettronico (CNC) invece ha registrato un arretramento del 38,5% del fatturato, con ricavi pari a 1.176 migliaia di euro. L'andamento dei ricavi per linea di business è mostrato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	30/6/2013	%	30/6/2012	%	Var. %
Controlli numerici, azionamenti e software	1.176	5,6%	1.912	10,3%	-38,5%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	14.335	68,9%	11.871	63,9%	20,8%
Assistenza post-vendita	5.308	25,5%	4.791	25,8	10,8%
Totale complessivo	20.819	100%	18.574	100%	12,1%

L'andamento dei ricavi per area geografica è mostrato nelle seguenti tabelle:

(migliaia di euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/6/2013		CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/6/2012		Var. %
AREA GEOGRAFICA		%		%	
ITALIA	346	29,4%	343	17,9%	0,9%
EUROPA	546	46,4%	777	40,6%	-29,7%
ASIA	61	5,2%	608	31,8%	-90,0%
NORD e SUD AMERICA	143	12,2%	104	5,4%	37,5%
RESTO DEL MONDO	80	6,8%	80	4,2%	-
TOTALE	1.176	100,0%	1.912	100%	-38,5%

(migliaia di euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30/6/2013		SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30/6/2012		Var. %
AREA GEOGRAFICA		%		%	
ITALIA	628	4,4%	1.163	9,8%	-46,0%
EUROPA	4.807	33,5%	2.247	18,9%	113,9%
ASIA	8.002	55,8%	7.039	59,3%	13,7%
NORD e SUD AMERICA	898	6,3%	1.422	12,0%	-36,8%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	14.335	100%	11.871	100%	20,8%

(migliaia di euro) AREA GEOGRAFICA	ASSISTENZA POST-VENDITA 30/6/2013	%	ASSISTENZA POST-VENDITA 30/6/2012	%	Var. %
ITALIA	815	15,4%	903	18,9%	-9,7%
EUROPA	1.971	37,1%	1.601	33,4%	23,1%
ASIA	1.120	21,1%	825	17,2%	35,8%
NORD e SUD AMERICA	1.229	23,2%	1.207	25,2%	1,8%
RESTO DEL MONDO	173	3,3%	255	5,3%	-32,2%
TOTALE	5.308	100%	4.791	100%	10,8%

(migliaia di euro) AREA GEOGRAFICA	TOTALE FATTURATO 30/6/2013	%	TOTALE FATTURATO 30/6/2012	%	Var. %
ITALIA	1.789	8,6%	2.409	13,0%	-25,7%
EUROPA	7.324	35,2%	4.625	24,9%	58,4%
ASIA	9.183	44,1%	8.472	45,6%	8,4%
NORD e SUD AMERICA	2.270	10,9%	2.733	14,7%	-16,9%
RESTO DEL MONDO	253	1,2%	335	1,8%	-24,5%
TOTALE	20.819	100%	18.574	100%	12,1%

Controlli numerici e software

I ricavi del comparto elettronico registrano un calo del 38,5% rispetto al primo semestre del 2012 e si attestano a 1.176 migliaia di euro contro 1.912 migliaia di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Pesano su questo risultato il forte arretramento dell'Asia e dell'Europa; i ricavi realizzati sul mercato domestico sono rimasti praticamente invariati, mentre una nota positiva arriva dalle Americhe ove si registra una crescita del 37,5% rispetto al 30 giugno 2012.

Sistemi di fresatura ad alta velocità

Il fatturato dei sistemi di fresatura ad alta velocità risulta in forte crescita (+20,8%) rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno passato e raggiunge un valore totale di 14.335 migliaia di euro in confronto a 11.871 migliaia di euro del primo semestre del 2012.

Da un punto di vista geografico l'Europa rappresenta l'area che ha fatto segnare il maggiore incremento, con ricavi più che raddoppiati rispetto al primo semestre del 2012 (4.807 migliaia di euro contro 2.247 migliaia di euro del 30 giugno 2012); bene anche l'Asia che riporta un incremento del 13,7% (da 7.039 migliaia di euro al 30 giugno 2012 a 8.002 migliaia di euro al 30 giugno 2013).

In calo invece il fatturato realizzato in Italia (da 1.163 a 628 migliaia di euro pari a -46%) e nel continente americano (da 1.422 a 898 migliaia di euro pari a -36,8%).

Assistenza post-vendita

Il fatturato dell'attività di Service, che comprende i ricavi derivanti dall'assistenza post-vendita, dalla vendita di ricambi e dalla manutenzione programmata, risulta in crescita del 10,8% rispetto a quello dell'anno precedente ed ammonta a 5.308 migliaia di euro (4.791 migliaia di euro al 30 giugno 2012). Come già rilevato, questa linea di business da diversi anni sta mostrando un trend di crescita costante e poco influenzato dalle variazioni cicliche indotte dalla congiuntura internazionale.

Da un punto di vista geografico, le uniche aree in calo risultano essere l'Italia (-9,7% nei due semestri a confronto) ed il resto del mondo (-32,2%); risultano praticamente costanti i ricavi realizzati nel Nord e Sud America (+1,8%) mentre risultano in forte crescita sia l'Asia (+35,8%) che l'Europa (+23,1%).

Attività commerciale

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del portafoglio e dell'acquisizione ordini nei due periodi in esame.

Con riferimento al settore Service non vengono esposti i dati di natura commerciale relativi al portafoglio ordini e agli ordini acquisiti in quanto questi ultimi sostanzialmente coincidono con il fatturato realizzato, stante il tempo di evasione delle richieste di intervento estremamente contenuto.

(migliaia di euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/6/2013	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/6/2012	Var. %
Portafoglio ordini al 1/1	414	553	-25,1%
Acquisizione ordini	1.869	2.634	-29,0%
Fatturato	(1.176)	(1.912)	-38,5%
Portafoglio ordini al 30/6	1.107	1.276	-13,2%

(migliaia di euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30/6/2013	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30/6/2012	Var. %
Portafoglio ordini al 1/1	21.244	30.478	-30,3%
Acquisizione ordini	12.813	15.688	-18,3%
Fatturato	(14.335)	(11.871)	20,8%
Portafoglio ordini al 30/06	19.722	34.295	-42,5%

(migliaia di euro)	TOTALE 30/6/2013	TOTALE 30/6/2012	Var. %
Portafoglio ordini al 1/1	21.658	31.031	-30,2%
Acquisizione ordini	14.682	18.322	-19,9%
Fatturato	(15.511)	(13.783)	12,5%
Portafoglio ordini al 30/6	20.829	35.571	-41,4%

Acquisizione ordini per area geografica:

(migliaia di euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/6/2013	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/6/2012	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	408	21,8%	348	13,2%	17,2%
EUROPA	807	43,2%	739	28,1%	9,2%
ASIA	352	18,8%	1.006	38,2%	-65,0%
NORD e SUD AMERICA	213	11,4%	501	19,0%	-57,5%
RESTO DEL MONDO	89	4,8%	40	1,5%	122,5%
TOTALE	1.869	100%	2.634	100%	-29,0%

(migliaia di euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA'		SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA'		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30/6/2013	%	30/6/2012	%	
ITALIA	978	7,6%	1.089	6,9%	-10,2%
EUROPA	4.573	35,7%	2.437	15,5%	87,6%
ASIA	6.256	48,8%	11.143	71,0%	-43,9%
NORD e SUD AMERICA	1.006	7,9%	1.019	6,5%	-1,3%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	12.813	100%	15.688	100%	-18,3%

(migliaia di euro)	TOTALE ACQUISITO (CNC+HSM)		TOTALE ACQUISITO (CNC+HSM)		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30/6/2013	%	30/6/2012	%	
ITALIA	1.386	9,4%	1.437	7,8%	-3,5%
EUROPA	5.380	36,6%	3.176	17,3%	69,4%
ASIA	6.608	45,0%	12.149	66,3%	-45,6%
NORD e SUD AMERICA	1.219	8,3%	1.520	8,3%	-19,8%
RESTO DEL MONDO	89	0,6%	40	0,2%	122,5%
TOTALE	14.682	100%	18.322	100%	-19,9%

Controlli numerici e software

L'acquisizione ordini nel settore elettronico nel primo semestre di quest'anno risulta in calo del 29% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; risultano infatti acquisiti 1.869 migliaia di euro di nuovi ordinativi contro 2.634 migliaia di euro del primo semestre del 2012.

Questo dato risulta influenzato dalla forte contrazione del mercato asiatico (-65% con la raccolta ordini che è passata da 1.006 migliaia di euro del primo semestre 2012 a 352 migliaia di euro del primo semestre 2013) e dei mercati americani (-57,5% con i nuovi ordinativi che passano da 501 a 213 migliaia di euro). Per contro, sia il mercato domestico che il resto dell'Europa risultano in crescita (rispettivamente +17,2% e +9,2%), così come le vendite realizzate nel Resto del Mondo (+122,5%, ma su livelli di fatturato quantitativamente poco rilevanti, 40 migliaia di euro nel primo semestre 2012, 89 migliaia di euro nel primo semestre 2013).

Sistemi di fresatura ad alta velocità

La raccolta ordini del primo semestre del 2013, pur risultando ancora inferiore di circa il 18% rispetto all'acquisizione dello stesso periodo dell'anno precedente, ha dato segno di decisa ripresa. Nel secondo trimestre del 2013 sono state infatti acquisite nuove commesse per circa 7 milioni di euro, così che i nuovi contratti siglati nel semestre ammontano complessivamente a 12.813 migliaia di euro, rispetto a 15.688 migliaia di euro del 30 giugno 2012.

Da un punto di vista geografico, al calo riscontrato in Asia (-43,9% da 11.143 a 6.256 migliaia di euro) fa da contraltare una marcata crescita del mercato europeo (+87,6% da 2.437 a 4.573 migliaia di euro) grazie soprattutto ad alcune importanti commesse acquisite in Germania. In leggero calo il mercato interno (-10,2% da 1.089 a 978 migliaia di euro), sostanzialmente stabili le Americhe.

La distribuzione per area geografica del portafoglio ordini al 30 giugno 2013 si presenta come segue:

(migliaia di euro)	CONTROLLI NUMERICI		CONTROLLI NUMERICI		Var. %
AREA GEOGRAFICA	E SOFTWARE 30/6/2013	%	E SOFTWARE 30/6/2012	%	
ITALIA	192	17,3%	137	10,7%	40,1%
EUROPA	523	47,2%	92	7,2%	468,5%
ASIA	308	27,8%	544	42,6%	-43,4%
NORD e SUD AMERICA	70	6,3%	499	39,1%	-86,0%
RESTO DEL MONDO	14	1,3%	4	0,4%	250,0%
TOTALE	1.107	100%	1.276	100%	-13,2%

(migliaia di euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA'		SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA'		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30/6/2013	%	30/6/2012	%	
ITALIA	982	5,0%	1.486	4,3%	-33,9%
EUROPA	5.166	26,2%	4.278	12,5%	20,8%
ASIA	11.306	57,3%	23.349	68,1%	-51,6%
NORD e SUD AMERICA	2.268	11,5%	5.182	15,1%	-56,2%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	19.722	100%	34.295	100%	-42,5%

(migliaia di euro)	TOTALE PORTAFOGLIO		TOTALE PORTAFOGLIO		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30/6/2013	%	30/6/2012	%	
ITALIA	1.174	5,6%	1.623	4,5%	-27,7%
EUROPA	5.689	27,3%	4.370	12,3%	30,2%
ASIA	11.614	55,8%	23.893	67,2%	-51,4%
NORD e SUD AMERICA	2.338	11,2%	5.681	16,0%	-58,8%
RESTO DEL MONDO	14	0,1%	4	0,0%	250,0%
TOTALE	20.829	100%	35.571	100%	-41,4%

Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi nel corso del primo semestre del 2013 sono stati pari a 1.020 migliaia di euro (1.680 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2012). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazione di servizi.

All'interno di tale voci sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. e i contributi riconosciuti dal governo locale di Shenyang (Cina) alla controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd. (699 migliaia di euro, 1.309 migliaia di euro al 30 giugno 2012);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (84 migliaia di euro contro 169 migliaia di euro al 30 giugno 2012);
- le plusvalenze su cessione di immobilizzazioni materiali (9 migliaia di euro contro 32 migliaia di euro al 30 giugno 2012);

- incrementi di immobilizzazioni materiali realizzate in economia (50 migliaia di euro contro 32 migliaia di euro al 30 giugno 2012);
- i proventi a fronte di costi rifatturati a terzi, le sopravvenienze attive e altri ricavi operativi diversi (178 migliaia di euro; 138 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno passato).

Valore della produzione

Nel semestre il valore della produzione (rappresentato dai ricavi netti, dalla variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso e dagli altri ricavi operativi) risulta in calo rispetto allo stesso periodo del 2012 (22.954 migliaia di euro contro 24.458 del 30 giugno 2012). Se da una parte il Gruppo ha realizzato un maggior fatturato, dall'altra pesa la riduzione degli altri ricavi operativi e la minor variazione delle scorte di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione.

Altri servizi e costi operativi

Tale voce ammonta nel semestre a 5.003 migliaia di euro, in crescita rispetto ai 4.503 migliaia di euro dello stesso periodo del 2012. Tutte le voci di costo incluse in questo raggruppamento (spese di produzione, spese commerciali e spese generali ed amministrative) con la sola eccezione delle spese connesse ad attività di ricerca e sviluppo risultano superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre la loro incidenza percentuale sul fatturato è in linea con quanto registrato nel primo semestre del 2012.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto risulta in calo rispetto allo stesso periodo del 2012 passando da 8.247 migliaia di euro del 30 giugno 2012 a 6.984 migliaia di euro del 30 giugno 2013.

Personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati l'andamento dell'organico ed il costo del lavoro.

	30/6/2013	30/6/2012	Var. ass.	Var. %
Dirigenti	9	9	-	-
Impiegati e quadri	280	298	-18	-6,0%
Operai	41	35	6	17,1
Totale n. dipendenti	330	342	-12	-3,5%
Totale n. dipendenti medio del semestre	335,5	342,5	-7,0	-2,0%

	30/6/2013	30/6/2012	Var. ass.	Var. %
Costo del lavoro (migliaia di euro)	8.079	7.823	256	3,3%

Il costo del personale evidenzia una crescita di 256 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2012 (+3,3%). L'incidenza del costo del personale sul fatturato passa dal 42,1% del 30 giugno 2012 al 38,8% del 30 giugno 2013.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo è negativo ed ammonta a 1.095 migliaia di euro (positivo per 424 migliaia di euro al 30 giugno 2012). Nonostante il buon andamento del secondo trimestre dell'anno, la

performance economica dell'intero semestre è condizionata in senso negativo dal risultato del primo trimestre.

La redditività operativa lorda del semestre è inoltre influenzata sfavorevolmente dalla presenza di alcuni elementi di costo non ricorrenti (svalutazioni effettuate nella controllata americana Fidia Co. e nella controllata cinese Shenyang Fidia NC & M Co., Ltd.) che hanno inciso per circa 400 migliaia di euro.

Risultato operativo della gestione ordinaria

Il risultato operativo della gestione ordinaria al 30 giugno 2013 è negativo per 1.430 migliaia di euro, rispetto ad un risultato di sostanziale pareggio (+57 migliaia di euro) al 30 giugno 2012.

Accantonamento al fondo rischi

La capogruppo Fidia S.p.A. ha effettuato un accantonamento di 300 migliaia di euro a fronte di un sinistro subito per il quale esiste una specifica copertura assicurativa. In attesa del rimborso da parte dell'assicurazione e nel rispetto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento, si è ritenuto opportuno rilevare a conto economico tale accadimento.

Risultato operativo (EBIT)

A seguito del soprammenzionato accantonamento, il risultato operativo (EBIT) al 30 giugno 2013 è negativo per 1.730 migliaia di euro; al 30 giugno 2012 non risultavano invece differenze tra l'EBIT e il risultato operativo della gestione ordinaria.

Oneri e proventi finanziari – Differenze nette su cambi

Gli oneri netti legati alla gestione finanziaria risultano superiori rispetto a quelli del primo semestre del 2012 (oneri netti per 170 migliaia di euro al 30 giugno 2013 contro 115 del corrispondente periodo dell'anno passato) per effetto soprattutto di una posizione finanziaria mediamente di maggior indebitamento nel primo semestre del 2013, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le differenze nette su cambi, realizzate o derivanti da valutazione di bilancio, generano perdite nette per 42 migliaia di euro contro proventi netti per 60 migliaia di euro del 30 giugno 2012.

Risultato prima delle imposte (EBT)

Il risultato prima delle imposte (EBT) è una perdita di 1.942 migliaia di euro contro un sostanziale pareggio (+2 migliaia di euro) del 30 giugno 2012.

Risultato netto di Gruppo

Il risultato netto del Gruppo, dopo imposte per 193 migliaia di euro e dopo lo scorporo delle perdite di competenza di terze parti (215 migliaia di euro), è una perdita di 1.920 migliaia di euro contro una perdita di 471 migliaia di euro nel primo semestre del 2012.

Come già evidenziato il risultato è stato penalizzato dal sostenimento di costi aventi natura non ricorrente, rappresentati da svalutazioni effettuate sui magazzini di alcune controllate, e da un accantonamento straordinario al fondo rischi, a fronte di un sinistro subito, che hanno inciso complessivamente per circa 700 migliaia di euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

La situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata del Gruppo si presenta come segue:

(migliaia di euro)	30/6/2013	31/12/2012	30/6/2012
Immobilizzazioni materiali nette	1.618	1.685	1.789
Immobilizzazioni immateriali	367	200	211
Immobilizzazioni finanziarie	16	16	16
Altre attività finanziarie	2.244	2.105	2.120
Capitale Immobilizzato – (A)	4.245	4.006	4.136
Crediti commerciali netti verso clienti	10.018	11.943	9.736
Rimanenze finali	19.698	19.910	25.005
Altre attività correnti	1.652	1.324	1.987
Attività d'esercizio a breve termine – (B)	31.368	33.177	36.728
Debiti commerciali verso fornitori	(9.569)	(9.237)	(11.275)
Altre passività correnti	(12.855)	(11.300)	(16.728)
Passività d'esercizio a breve termine – (C)	(22.424)	(20.537)	(28.003)
Capitale circolante netto (D) = (B+C)	8.944	12.640	8.725
Trattamento di fine rapporto (E)	(2.290)	(2.335)	(2.401)
Altre passività a lungo termine (F)	(542)	(168)	(285)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	10.357	14.143	10.175
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	(13.021)	(10.379)	(10.703)
Finanziamenti a breve termine	5.645	6.902	5.695
Altri debiti finanziari correnti	2.693	-	-
Posizione finanziaria a breve termine (credito)/debito	(4.683)	(3.477)	(5.008)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	2.297	2.782	833
Posizione finanziaria netta (credito)/debito (H)	(2.386)	(695)	(4.175)
Capitale sociale	5.123	5.123	5.123
Riserve	6.984	6.948	7.182
Risultato netto del periodo	(1.920)	(45)	(471)
Totale patrimonio netto del Gruppo	10.187	12.026	11.834
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.556	2.812	2.516
Totale patrimonio netto (I)	12.743	14.838	14.350
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (L) = (H+I)	10.357	14.143	10.175

Posizione finanziaria netta

Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione della posizione finanziaria netta.

(migliaia di euro)	30/6/2013	31/12/2012	30/6/2012
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	13.021	10.379	10.703
Finanziamenti a breve termine	(5.645)	(6.902)	(5.695)
Altri debiti finanziari correnti	(2.693)	-	-
Posizione finanziaria a breve termine	4.683	3.477	5.008
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente	(2.297)	(2.782)	(833)
Posizione finanziaria netta	2.386	695	4.175

Il dettaglio delle poste attive e passive all'interno della posizione finanziaria netta è illustrato nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	30/6/2013	31/12/2012	30/6/2012
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari			
Fidia S.p.A.	7.151	3.879	4.238
Fidia Co.	646	651	726
Fidia GmbH	521	491	1.023
Fidia Iberica S.A.	516	523	332
Fidia S.a.r.l.	235	666	189
Beijing Fidra Machinery & Electronics Co.,Ltd	2.885	3.312	3.682
Fidia do Brasil Ltda.	33	27	29
Shenyang Fidra NC & M Co., Ltd	1.034	829	464
OOO Fidra	-	-	-
Fidia Sp.zo.o.	N/A	N/A	18
Fidia India Private Ltd.	-	1	2
	13.021	10.379	10.703
Totale disponibilità liquide	13.021	10.379	10.703

(migliaia di euro)	30/6/2013	31/12/2012	30/6/2012
Finanziamenti a breve termine			
Fidia S.p.A.	(5.635)	(6.882)	(5.683)
Fidia GmbH	(10)	(10)	-
Fidia Co.	-	(2)	(4)
Fidia Iberica S.A.	-	(8)	(8)
	(5.645)	(6.902)	(5.695)
Altri debiti finanziari correnti			
Fidia S.p.A.	(2.693)	-	-
	(2.693)	-	-
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente			
Fidia S.p.A.	(2.283)	(2.763)	(833)
Fidia GmbH	(14)	(19)	-
	(2.297)	(2.782)	(833)
Totale debiti finanziari	(10.635)	(9.684)	(6.528)

Al 30 giugno 2013 la posizione finanziaria netta risulta a credito di 2.386 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012.

Si riporta nel seguente prospetto il rendiconto finanziario sintetico al 30 giugno 2013 che evidenzia i flussi che hanno generato la posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° sem. 2013	1° sem. 2012
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.694	7.051
B) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività operativa	1.986	(1.135)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento	(333)	(114)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	1.990	(390)
Differenze cambi da conversione	163	162
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	3.806	(1.477)
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	8.500	5.574
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.021	10.703
Conti correnti passivi bancari	(4.521)	(5.129)
	8.500	5.574

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi valori del Gruppo

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato del primo semestre 2013 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2013 di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo) con gli analoghi valori della Capogruppo Fidia S.p.A. (valori in migliaia di euro):

	Patrimonio Netto 31.12.2012	Movimenti P.N 2013	Risultato 30.6.2013	Patrimonio Netto 30.6.2013
Bilancio esercizio Fidia S.p.A.	8.733	(7)	(494)	8.232
Rettifiche di consolidamento:				
* Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	10.587	(73)	(188)	10.326
* Differenze di conversione	730	170	-	900
* Dividendi incassati da Fidia S.p.A.	(8.846)	-	(1.096)	(9.942)
* Svalutazione partecipazioni (2005, 2006, 2008 e 2010)	3.793	-	-	3.793
* Svalutazione (ripristino di valore) partecipazioni (2009)	(666)	-	-	(666)
* Svalutazione (ripristino di valore) partecipazioni (2012)	(1.848)	-	-	(1.848)
* Storno plusvalenza conferimento e ammortamento	(141)	-	27	(114)
* Storno utili infragruppo 2012	(348)	-	348	-
* Storno utili infragruppo 2013	-	-	(522)	(522)
* Imposte anticipate su utili infragruppo	14	-	6	20
* Altre rettifiche	12	-	(1)	11
* Differenze cambio operazioni infragruppo	6	(9)	-	(3)
Bilancio consolidato di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo)	12.026	81	(1.920)	10.187

INFORMATIVA DI SETTORE

Andamento economico per segmento di business

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore. I dati del Gruppo vengono presentati con una ripartizione su tre settori, quello dei Controlli Numerici - CNC -, quello dei Sistemi di Fresatura ad alta velocità - HSM - e quello dell'assistenza tecnica post-vendita - Service.

Nell' ultima colonna del conto economico sono indicate le poste che non risultano allocabili; si tratta sostanzialmente dei costi amministrativi e generali e dei costi per pubblicità, promozione ed eventi fieristici sostenuti nell'interesse di tutte e tre le linee di business.

I ricavi intersettoriali sono costituiti prevalentemente da controlli numerici, quadri elettrici, componentistica e impiantistica elettromeccanica ceduti dal settore elettronico al settore dei sistemi di fresatura e reciprocamente da gruppi meccanici forniti al settore elettronico per applicazioni particolari.

Dati progressivi a giugno 2013 (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2013	%	2013	%	2013	%		
Ricavi	1.176	49,8%	14.335	99,8%	5.308	100,0%	-	20.819
Ricavi intersettoriali	1.184	50,2%	33	0,2%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	2.360	100,0%	14.368	100,0%	5.308	100,0%	-	20.819
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	125	5,3%	1.163	8,1%	(173)	-3,3%	-	1.115
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(977)	-41,4%	(6.631)	-46,2%	(189)	-3,6%	(87)	(7.884)
Costi intersettoriali	(47)	-2,0%	(1.479)	-10,3%	267	5,0%	42	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(360)	-15,3%	(2.537)	-17,7%	(184)	-3,5%	(2)	(3.083)
Margine sulle vendite	1.101	46,7%	4.884	34,0%	5.029	94,7%	(47)	10.967
Altri ricavi operativi	597	25,3%	245	1,7%	68	1,3%	110	1.020
Altri costi operativi	(318)	-13,5%	(1.372)	-9,5%	(899)	-16,9%	(2.414)	(5.003)
Costo del personale	(1.758)	-74,5%	(2.202)	-15,3%	(2.206)	-41,6%	(1.913)	(8.079)
Svalutazioni e ammortamenti	(37)	-1,6%	(161)	-1,1%	(16)	-0,3%	(121)	(335)
Risultato operativo gest. ordinaria	(415)	-17,6%	1.394	9,7%	1.976	37,2%	(4.385)	(1.430)

Dati progressivi a giugno 2012 (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2012	%	2012	%	2012	%	2012	2012
Ricavi	1.912	67,7%	11.871	99,2%	4.791	100,0%	-	18.574
Ricavi intersettoriali	913	32,3%	92	0,8%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	2.825	100,0%	11.963	100,0%	4.791	100,0%	-	18.574
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	263	9,3%	3.698	30,9%	243	5,1%	-	4.204
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(992)	-35,1%	(7.675)	-64,2%	(442)	-9,2%	(88)	(9.197)
Costi intersettoriali	(89)	-3,2%	(1.081)	-9,0%	92	1,9%	73	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(373)	-13,2%	(1.965)	-16,4%	(172)	-3,6%	(1)	(2.511)
Margine sulle vendite	1.634	57,8%	4.940	41,3%	4.512	94,2%	(16)	11.070
Altri ricavi operativi	1.131	40,0%	308	2,6%	131	2,7%	110	1.680
Altri costi operativi	(385)	-13,6%	(973)	-8,1%	(894)	-18,7%	(2.251)	(4.503)
Costo del personale	(1.852)	-65,6%	(2.238)	-18,7%	(1.955)	-40,8%	(1.778)	(7.823)
Svalutazioni e ammortamenti	(54)	-1,9%	(143)	-1,2%	(19)	-0,4%	(151)	(367)
Risultato operativo gest. ordinaria	474	16,8%	1.894	15,8%	1.775	37,0%	(4.086)	57

Nel primo semestre dell'anno la linea dei prodotti elettronici fa segnare un margine sulle vendite inferiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2012 (1.101 migliaia di euro contro 1.634 migliaia di euro al 30 giugno 2012), per effetto soprattutto dei minori ricavi realizzati e della marginalità inferiore. Di conseguenza, anche il risultato operativo del primo semestre del 2013 risulta decisamente inferiore rispetto allo stesso dato di un anno fa (-415 migliaia di euro al 30 giugno 2013; +474 migliaia di euro al 30 giugno 2012) e risulta ulteriormente influenzato dalla forte contrazione degli altri ricavi operativi, rappresentati principalmente da minori contributi, solo parzialmente compensati da minori costi del personale e minori altri costi operativi.

Il settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità mostra un margine sulle vendite sostanzialmente allineato a quello dello stesso periodo dell'anno precedente (4.884 migliaia di euro al 30 giugno 2013; 4.940 migliaia di euro al 30 giugno 2012), nonostante l'incremento del fatturato. Anche in questa linea di prodotto si è infatti verificata una riduzione della marginalità che al 30 giugno 2013 risulta tuttavia allineata ai livelli del 31 dicembre 2012. Il margine operativo risulta inferiore a quello del 30 giugno 2012, (1.394 migliaia di euro al 30 giugno 2013 contro 1.894 migliaia di euro al 30 giugno 2012) soprattutto per il sostenimento di maggiori altri costi operativi.

Infine il settore Service mostra una crescita dei ricavi del 10,8% rispetto al primo semestre del 2012 e questo, unitamente ad un leggero miglioramento anche della marginalità, determina un progresso sia a livello di margine sulle vendite (da 4.512 migliaia di euro del 30 giugno 2012 a 5.029 migliaia di euro del 30 giugno 2013), sia a livello di margine operativo (da 1.775 migliaia di euro del primo semestre del 2012 a 1.976 migliaia di euro del primo semestre del 2013).

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo ha sempre rappresentato uno dei punti di forza del Gruppo Fidia ed è stata pertanto oggetto di notevoli investimenti nel corso degli anni. Alle attività di R&D, è attualmente dedicato un team di 37 persone, che opera con il supporto di consulenti specializzati.

I costi sostenuti dal Gruppo nel primo semestre ammontano a circa 1,6 milioni di euro, pari a circa il 7,5% del fatturato (erano 1,7 milioni di euro nel primo semestre 2012 pari a circa il 9% dei ricavi) e risultano sostenuti dalla Capogruppo Fidia S.p.A. e dalla controllata cinese Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd.

Poiché l'attività di ricerca e sviluppo è svolta prevalentemente con risorse interne, una parte rilevante dei costi (poco meno di 1,2 milioni di euro) è rappresentato da spese del personale.

Questi costi, parte dei quali finanziati attraverso il percepimento di contributi, vengono interamente spesi a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti, non sussistendo tutti i presupposti per la capitalizzazione.

Mediante l'attività di R&D, il Gruppo persegue l'obiettivo di adeguare costantemente i propri prodotti alle esigenze della clientela, di essere sempre all'avanguardia con l'innovazione tecnologica nel settore merceologico di riferimento e di arricchire la propria offerta nei settori di mercato considerati trainanti e con maggiori potenzialità. La maggior parte degli investimenti in ricerca e sviluppo effettuati negli ultimi anni ha consentito al Gruppo di rafforzare la propria presenza nel settore aerospaziale e di acquisire commesse nell'ambito delle macchine per la lavorazione di componenti per l'energia e per la lavorazione di materiali innovativi (ad esempio la fibra di carbonio ed il titanio).

La ricerca si sviluppa su entrambe le linee di attività del Gruppo.

Nel campo dei controlli numerici e degli azionamenti, le principali linee di ricerca e sviluppo che hanno caratterizzato le attività nel corso del primo semestre 2013 sono state:

- **ViMill[®] – Look-ahead Virtual Milling** – attività di sviluppo *user interface*, integrazione di nuove funzionalità e aggiornamenti orientati al consolidamento del prodotto che costituisce la prima release ufficiale del prodotto ViMill[®], nella versione 2.1.
- **HMS (Head Measuring System)**
 - completamento e integrazione delle funzionalità *Head Error Compensation* (HEC) a più punti della tavola e di compensazione pensata per le macchine Gantry con una lunga corsa dell'asse X;
 - sviluppo di un nuovo algoritmo di ricerca fuoco indipendente dal sistema CNC utilizzato. Tale funzionalità estende l'applicazione dello strumento di misura e compensazione HMS a sistemi di altri costruttori.
- **Look Ahead** – completamento e integrazione di sviluppi che consentono all'operatore di variare molto agevolmente il comportamento dinamico degli assi macchina in funzione del lavoro da eseguire.
- **Controllo Assi**
 - ottimizzazione della gestione dinamica del recupero dell'errore di inseguimento dell'asse;
 - completamento e integrazione delle attività di sviluppo relative all'anello di posizione del controllo assi, tramite l'inserimento di componenti di controllo non lineari ottimizzati per l'utilizzo congiunto con il comando in *feed forward*;
 - riprogettazione degli algoritmi di compensazione degli errori di inversione degli assi;
 - sviluppo e implementazione di nuove funzionalità di auto-taratura che consentono di massimizzare i benefici introdotti dagli ultimi sviluppi implementati;
- **Bus di Campo FFB** – nel corso del primo semestre 2013 è stato completato lo sviluppo della nuova versione del protocollo del bus di campo FFB che gestisce la comunicazione tra gli azionamenti, i moduli di I/O e il CNC. La nuova versione del protocollo consente una riduzione significativa del tempo di trasferimento sul livello fisico. Con questo sviluppo diventa possibile ridurre il tempo di campionamento del CNC da 2 a 1 ms.
- **Pulsantiera Wireless HPW** – ottimizzazione e messa in produzione della pulsantiera wireless

- **Azionamenti X-Power**

- incremento delle prestazioni del drive X-Power 8050 bi-asse, con innalzamento del limite di corrente erogabile dall'attuale 8-16 A a 12-24 A;
- innovazioni volte ad elevare la frequenza di campionamento e di PWM da 8 kHz a 12 kHz senza modificare il DSP e l'architettura dell'hardware, con l'obiettivo di controllare elettromandri ad alta velocità;
- introduzione del concetto di *Feed Forward* di coppia all'interno dei loop di controllo dell'azionamento

Nel settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità il Gruppo ha proseguito il percorso avviato nel 2012, mirando ad una strategia di sviluppo centrata sull'allargamento della propria offerta di macchine e sulla ricerca di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia finalizzate alla lavorazione di nuovi materiali ed allo sbocco in nuovi settori e nuovi ambiti applicativi.

I principali progetti, che hanno caratterizzato il primo semestre 2013 sono:

- **Testa per il titanio** – è proseguito il percorso di brevettazione di un'innovativa testa bi-rotativa per la sgrossatura di componenti in titanio per il settore aerospaziale.
- **BTT** – nel corso del primo semestre 2013 FIDIA ha intrapreso le attività di progettazione di una nuova linea di macchine caratterizzata da un'architettura a tavola mobile, che rappresenta una novità assoluta nel contesto dei sistemi di fresatura Fidia. Il progetto, frutto di un'importante collaborazione con un partner turco, si articola su due linee di prodotto, a 3 e a 5 assi, destinate alla sgrossatura di stampi automotive. La versione a 5 assi si arricchisce e si completa con lo sviluppo di accessori quali prolunghe e teste a 90°, interfacciabili con la testa meccanica M5H ad alta coppia.
- **Testa M5D** – lo sviluppo di questa testa bi-rotativa ha subito una decisa accelerazione nel corso dei primi mesi del 2013, a seguito del grande interesse riscontrato presso clienti del settore aerospace. La testa M5D, è caratterizzata da un design modulare innovativo, che consente la sostituzione dei moduli di fresatura, la testa o il solo mandrinino, in maniera automatica. Pensata per integrare la sgrossatura, la semi-finitura e la finitura di componenti aeronautici in alluminio, la testa M5D associa grande rigidità ed elevata dinamica degli assi polari. Equipaggiata con un elettromandrino da 30.000 giri/min, 60 Nm di coppia e 100 kW di potenza, sviluppato in co-design con il fornitore, rappresenta il top di gamma per la lavorazione completa di tali componenti. Il design modulare rende la testa M5D adeguata alle esigenze di altri settori, quali la stampistica e l'energetico.
- A supporto degli sviluppi orientati alla modularità e alla riconfigurabilità dei sistemi di fresatura, che costituiscono la risposta a un'esigenza del mercato sempre più evidente, Fidia ha completato le attività di sviluppo del **RAM** dedicato alla sostituzione rapida della testa, compatibile con le teste M5A, M5D e M5E.
- **Testa M5C** – è proseguito lo sviluppo di una testa a 5 assi leggeri, denominata M5C, progettata per soddisfare le esigenze di velocità e dinamica del settore modellistica automotive. La testa, in lega di alluminio, è dedicata alla lavorazione di materiali leggeri quali resine, *clay*, compositi. Lo sviluppo e l'integrazione di sistemi avanzati di aspirazione, a bordo tavola e *push-pull*, completa l'offerta Fidia dedicata alla lavorazione di materiali leggeri.

Infine, anche nel 2013 è proseguita l'attività del Gruppo nel campo della ricerca finanziata. Fidia partecipa a 7 progetti co-finanziati dalla Commissione Europea, 2 progetti co-finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico e 2 progetti co-finanziati dalla Regione Piemonte. Due nuovi progetti co-finanziati dalla Commissione Europea hanno chiuso la fase di negoziazione e sono in partenza nella seconda metà dell'anno.

I risultati di questi progetti contribuiscono significativamente alla definizione delle principali linee di sviluppo dei prodotti del Gruppo sul medio e lungo termine e consentono ai tecnici del Gruppo un costante interscambio con il mondo accademico e con importanti centri di ricerca.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti tra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Tali rapporti sono di natura essenzialmente commerciale.

Il Consiglio di Amministrazione del 11 novembre 2010 ha predisposto ed approvato l'adozione di specifiche procedure interne denominate *Linee Guida e criteri di comportamento in merito alle operazioni "particolarmente significative", "atipiche o inusuali" e con "parti correlate"* (le "*Linee Guida*") che recepiscono sia i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina, sia il Regolamento recante disposizioni in materia di parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 così come modificata con successiva delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010.

Tali procedure sono disponibili sul sito internet della società, www.fidia.com, nella sezione *Investor Relations*, sotto sezione *corporate governance*.

La produzione dei sistemi di fresatura, dei controllo numerici, dei componenti meccanici e degli impianti elettrici, dopo le fusioni avvenute negli esercizi passati, risulta in capo alla Fidia S.p.A.

Le controllate estere di Fidia, con la sola eccezione della Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd., svolgono attività di vendita ed assistenza tecnica dei prodotti del Gruppo nei rispettivi mercati e a tal fine li acquistano, in prevalenza direttamente dalla Capogruppo. I rapporti di vendita infragruppo sono effettuati sulla base di prezzi di trasferimento applicati con continuità e uniformità tra società; il rapporto di fornitura avviene sulla base di normali prezzi di mercato.

La controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd., produce e commercializza, su progetto Fidia, controlli numerici e sistemi di fresatura per il mercato cinese acquistando i componenti strategici dalla Capogruppo Fidia S.p.A., a normali condizioni di mercato e le restanti parti da fornitori locali.

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società del Gruppo, non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali, così come definite dalla Consob.

Ai sensi dell'art.7.2 lettera c) delle più sopra richiamate "*Linee Guida*" si comunica che nel corso dei primi sei mesi del 2013 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate definibili come "di maggior rilevanza", né operazioni che superano la soglia di rilevanza, ma rientranti tra quelle ordinarie e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato, per le quali opera l'esclusione dall'applicazione della disciplina per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art.7.2 lettera f) delle predette "*Linee Guida*".

Ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, sono stati predisposti appositi schemi supplementari di Conto economico consolidato, di Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e di Rendiconto finanziario consolidato, che evidenziano l'impatto delle operazioni con parti correlate sulle singole poste di bilancio.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Si fornisce di seguito una informativa sintetica sull'andamento delle società del Gruppo nel semestre. I dati si riferiscono ai bilanci predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e tutte le società risultano consolidate con il metodo integrale.

	Fidia S.p.A.	Fidia GmbH	Fidia Co.	Fidia S.a.r.l.	Fidia Iberica S.A.
Valuta di conto	KEURO	KEURO	KUSD	KEURO	KEURO
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013
<u>ATTIVO</u>					
Attività non correnti					
- Immobili, impianti e macchinari	790	106	118	3	513
- Immobilizzazioni immateriali	237	1	11	1	
- Partecipazioni	8.797				3
- Altre attività finanziarie non correnti					
- Crediti commerciali e altri crediti non correnti	1.333		3	7	298
- Attività per imposte anticipate	427	14		15	
Totale attività non correnti	11.584	121	132	26	814
Attività correnti					
- Rimanenze	14.105	583	2.273	238	191
- Crediti commerciali e altri crediti correnti	12.243	687	935	859	387
- Altre attività finanziarie correnti	2			151	152
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.151	521	845	235	515
Totale attività correnti	33.501	1.791	4.053	1.483	1.245
Totale attivo	45.085	1.912	4.185	1.509	2.059
<u>PASSIVO</u>					
Patrimonio netto					
- Capitale sociale	5.123	520	400	300	180
- Altre riserve	3.603	821	2.911	153	1.411
- Utile (Perdita) del periodo	(494)	(192)	129	94	24
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.232	1.149	3.440	547	1.615
Passività non correnti					
- Altri debiti e passività non correnti	390			45	
- Trattamento di fine rapporto	2.290				
- Passività per imposte differite					69
- Altre passività finanziarie non correnti	36				
- Passività finanziarie non correnti	2.283	14			
Totale passività non correnti	4.999	14		45	69
Passività correnti					
- Passività finanziarie correnti	5.938	10			
- Altre passività finanziarie correnti	2.693				
- Debiti commerciali e altri debiti correnti	21.986	732	695	915	375
- Fondi a breve termine	1.237	7	50	2	
Totale passività correnti	31.854	749	745	917	375
Totale passivo	45.085	1.912	4.185	1.509	2.059

	Fidia S.p.A.	Fidia GmbH	Fidia Co.	Fidia S.a.r.l.	Fidia Iberica S.A.
Valuta di conto	KEURO	KEURO	KUSD	KEURO	KEURO
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013
<u>CONTO ECONOMICO</u>					
- Vendite nette	17.911	2.033	2.555	1.062	443
- Altri ricavi operativi	605	99	53		64
Totale ricavi	18.516	2.132	2.608	1.062	507
- Variaz. delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	1.198	(518)	682	4	17
- Consumi di materie prime e di consumo	(7.654)	(699)	(1.622)	(563)	(180)
- Costo del personale	(5.333)	(690)	(587)	(198)	(229)
- Altri costi operativi	(7.496)	(370)	(913)	(164)	(77)
- Svalutazioni e ammortamenti	(192)	(21)	(39)	(2)	(26)
Risultato operativo della gestione ordinaria	(961)	(166)	129	139	12
- Accantonamento al fondo rischi	(300)	-	-	-	-
Risultato operativo	(1.261)	(166)	129	139	12
- Proventi (Oneri) finanziari	885	1		3	16
Risultato prima delle imposte	(376)	(165)	129	142	28
Imposte sul reddito	(118)	(27)		(48)	(4)
Risultato netto del periodo	(494)	(192)	129	94	24

	Fidia do Brasil Ltda	Beijing Fidia M.&E. Co. Ltd.	Shenyang Fidia NC&M Company Ltd	OOO Fidìa	Fidia India Private Ltd
Valuta di conto	KREAIS	KRMB	KRMB	KRUR	KRUPIE
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2012	30.06.2013	30.06.2013
<u>ATTIVO</u>					
Attività non correnti					
- Immobili, impianti e macchinari	111	210	412		
- Immobilizzazioni immateriali		132	1.745		
- Partecipazioni					
- Altre attività finanziarie non correnti					
- Crediti commerciali e altri crediti non correnti					
- Attività per imposte anticipate	93	632	131		
Totale attività non correnti	204	974	2.288		
Attività correnti					
- Rimanenze	431	2.622	27.688		
- Crediti commerciali e altri crediti correnti	244	41.520	14.359	2	190
- Altre attività finanziarie correnti					
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	94	23.160	8.303		7
Totale attività correnti	769	67.302	50.350	2	197
Totale attivo	973	68.276	52.638	2	197
<u>PASSIVO</u>					
Patrimonio netto					
- Capitale sociale	401	12.814	42.518	3.600	100
- Altre riserve	320	14.795	(5.833)	(3.596)	(23)
- Utile (Perdita) del periodo	(298)	1.577	(4.227)	(2)	(158)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	423	29.186	32.458	2	(81)
Passività non correnti					
- Altri debiti e passività non correnti					
- Trattamento di fine rapporto					
- Passività per imposte differite		13			
- Altre passività finanziarie non correnti					
- Passività finanziarie non correnti					
Totale passività non correnti		13			
Passività correnti					
- Passività finanziarie correnti					
- Altre passività finanziarie correnti					
- Debiti commerciali e altri debiti correnti	412	39.074	20.162		278
- Fondi a breve termine	138	3	18		
Totale passività correnti	550	39.077	20.180		278
Totale passivo	973	68.276	52.638	2	197

	Fidia do Brasil Ltda	Beijing Fidia M.&E. Co. Ltd.	Shenyang Fidia NC&M Company Ltd	OOO Fidìa	Fidia India Private Ltd
Valuta di conto	KREAIS	KRMB	KRMB	KRUR	KRUPIE
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013	30.06.2013
<u>CONTO ECONOMICO</u>					
- Vendite nette	508	12.389	3.435		92
- Altri ricavi operativi	38	681	2.638		
Totale ricavi	546	13.070	6.073		92
- Variaz. delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	19	(16)	1.778		
- Consumi di materie prime e di consumo	(114)	(1.057)	(4.665)		
- Costo del personale	(338)	(4.316)	(4.255)		
- Altri costi operativi	(377)	(5.501)	(2.999)	(2)	(247)
- Svalutazioni e ammortamenti	(20)	(174)	(507)		
Risultato operativo	(284)	2.006	(4.575)	(2)	(155)
-Proventi (Oneri) finanziari	(10)	(414)	338		(3)
Risultato prima delle imposte	(294)	1.592	(4.237)	(2)	(158)
Imposte sul reddito	(4)	(15)	10		
Risultato netto del periodo	(298)	1.577	(4.227)	(2)	(158)

GRUPPO FIDIA

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)

(in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2013	1° semestre 2012
- Vendite nette	1	20.819	18.574
- Altri ricavi operativi	2	1.020	1.680
Totale ricavi		21.839	20.254
- Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso		1.115	4.204
- Consumi di materie prime e di consumo	3	(7.884)	(9.197)
- Costo del personale	4	(8.079)	(7.823)
- Altri costi operativi	5	(8.086)	(7.014)
- Svalutazioni e ammortamenti	6	(335)	(367)
Utile/(Perdita) operativa della gestione ordinaria		(1.430)	57
- Accantonamento al fondo rischi	7	(300)	-
Utile/(Perdita) operativa		(1.730)	57
- Proventi (Oneri) finanziari	8	(212)	(55)
Utile/(Perdita) prima delle imposte		(1.942)	2
- Imposte sul reddito	9	(193)	(423)
Utile/(Perdita) delle attività in continuità		(2.135)	(421)
- Utile/(Perdita) delle attività discontinue		-	-
Utile/(Perdita) del periodo		(2.135)	(421)
Utile/(Perdita) attribuibile a :			
- Soci della controllante		(1.920)	(471)
- Interessenze di pertinenza di terzi		(215)	50

(in euro)

Risultato per azione ordinaria	10	(0,38)	(0,09)
Risultato diluito per azione ordinaria	10	(0,38)	(0,09)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico riportato nelle pagine successive e sono descritti nella nota n. 33.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Utile/(perdita) del periodo (A)		(2.135)	(421)
Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	20	9	(7)
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	20	228	218
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili a conto economico	20	(2)	2
Totale Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)		235	213
Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) attuariale sui piani a benefici definiti	20	(18)	(8)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili a conto economico	20	5	2
Totale Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)		(13)	(6)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		222	207
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo (A)+(B)		(1.913)	(214)
Totale utile/(perdita) complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		(1.756)	(311)
Interessenze di pertinenza di terzi		(157)	97

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

(in migliaia di euro)	Note	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
- Immobili, impianti e macchinari	11	1.618	1.685
- Immobilizzazioni immateriali	12	367	200
- Partecipazioni	13	16	16
- Altre attività finanziarie non correnti		-	-
- Altri crediti e attività non correnti	14	1.640	1.592
- Attività per imposte anticipate	9	604	513
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		4.245	4.006
ATTIVITA' CORRENTI			
- Rimanenze	15	19.698	19.910
- Crediti commerciali	16	10.018	11.943
- Crediti per imposte correnti	17	258	155
- Altri crediti e attività correnti	17	1.392	1.149
- Altre attività finanziarie correnti	18	2	20
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	13.021	10.379
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		44.389	43.556
TOTALE ATTIVO		48.634	47.562
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		10.187	12.026
- Interessenze di pertinenza di terzi		2.556	2.812
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20	12.743	14.838
PASSIVITA' NON CORRENTI			
- Altri debiti e passività non correnti	21	435	48
- Trattamento di fine rapporto	22	2.290	2.335
- Passività per imposte differite	9	71	72
- Altre passività finanziarie non correnti	23	36	48
- Passività finanziarie non correnti	24	2.297	2.782
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.129	5.285
PASSIVITA' CORRENTI			
- Passività finanziarie correnti	24	5.645	6.902
- Altre passività finanziarie correnti	25	2.693	-
- Debiti commerciali	26	9.569	9.237
- Debiti per imposte correnti	27	866	1.072
- Altri debiti e passività correnti	27	10.665	9.425
- Fondi a breve termine	28	1.324	803
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.762	27.439
TOTALE PASSIVO		48.634	47.562

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono descritti nella nota n. 33.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (*)

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.694	7.051
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:		
- Risultato del Gruppo e dei Terzi	(2.135)	(421)
- Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali	248	271
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni materiali	(9)	(30)
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(44)	(137)
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	521	4
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(92)	3
- Dividendi pagati	(68)	-
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti	1.532	1.780
- rimanenze	212	(5.614)
- debiti	1.821	3.009
	1.986	(1.135)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento		
-Investimenti in:		
immobili, impianti e macchinari	(155)	(143)
immobilizzazioni immateriali	(192)	(40)
-Realizzo della vendita di:		
immobili, impianti e macchinari	14	67
immobilizzazioni finanziarie	-	2
	(333)	(114)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento		
- Variazione finanziamenti	(577)	(255)
- Variazione di capitale e riserve	(89)	(95)
- Variazione netta delle spettanze di terzi	(42)	(36)
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	2.698	(4)
	1.990	(390)
Differenze cambi da conversione	163	162
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	3.806	(1.477)
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	8.500	5.574
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.021	10.703
Conti correnti passivi bancari	(4.521)	(5.129)
	8.500	5.574

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto finanziario riportato nelle pagine successive.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Totale Patrimonio Netto di competenza del Gruppo	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2012	5.123	(45)	1.486	4.500	(12)	919	45	213	12.229	2.501	14.730
Totale Utili/(Perdite) complessive				(471)	(5)	171	(6)		(311)	97	(214)
Altre variazioni				(84)					(84)	(82)	(166)
Saldo al 30 giugno 2012	5.123	(45)	1.486	3.945	(17)	1.090	39	213	11.834	2.516	14.350
Saldo al 1° gennaio 2013	5.123	(45)	1.240	4.708	(16)	769	34	213	12.026	2.812	14.838
Totale Utili/(Perdite) complessive				(1.920)	7	170	(13)		(1.756)	(157)	(1.913)
Altre variazioni				(83)		-			(83)	(99)	(182)
Saldo al 30 giugno 2013	5.123	(45)	1.240	2.705	(9)	939	21	213	10.187	2.556	(12.743)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2013	Di cui parti correlate	1° semestre 2012	Di cui parti correlate
- Vendite nette	1	20.819	77	18.574	95
- Altri ricavi operativi	2	1.020		1.680	
Totale ricavi		21.839		20.254	
- Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso		1.115		4.204	
- Consumi di materie prime e di consumo	3	(7.884)	(3)	(9.197)	(3)
- Costo del personale	4	(8.079)	(452)	(7.823)	(462)
- Altri costi operativi	5	(8.086)	(123)	(7.014)	(133)
- Svalutazioni e ammortamenti	6	(335)		(367)	
Utile/(Perdita) operativa della gestione ordinaria		(1.430)		57	
- Accantonamento al fondo rischi	7	(300)		-	
Utile/(Perdita) operativa		(1.730)		57	
- Proventi (Oneri) finanziari	8	(212)		(55)	
Utile/(Perdita) prima delle imposte		(1.942)		2	
- Imposte sul reddito	9	(193)		(423)	
Utile/(Perdita) delle attività in continuità		(2.135)		(421)	
- Utile/(Perdita) delle attività discontinue		-		-	
Utile/(Perdita) del periodo		(2.135)		(421)	
Utile/(Perdita) attribuibile a :					
- Soci della controllante		(1.920)		(471)	
- Interessenze di pertinenza di terzi		(215)		50	

(in euro)

Risultato per azione ordinaria	10	(0,38)		(0,09)	
Risultato diluito per azione ordinaria	10	(0,38)		(0,09)	

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	Note	30 giugno 2013	Di cui parti correlate	31 dicembre 2012	Di cui parti correlate
ATTIVO					
ATTIVITA' NON CORRENTI					
- Immobili, impianti e macchinari	11	1.618		1.685	
- Immobilizzazioni immateriali	12	367		200	
- Partecipazioni	13	16		16	
- Altre attività finanziarie non correnti				-	
- Altri crediti e attività non correnti	14	1.640		1.592	
- Attività per imposte anticipate	9	604		513	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		4.245		4.006	
ATTIVITA' CORRENTI					
- Rimanenze	15	19.698		19.910	
- Crediti commerciali	16	10.018	273	11.943	1.179
- Crediti per imposte correnti	17	258		155	
- Altri crediti e attività correnti	17	1.392	1	1.149	
- Altre attività finanziarie correnti	18	2		20	
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	13.021		10.379	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		44.389		43.556	
TOTALE ATTIVO		48.634		47.562	
PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO					
- Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		10.187		12.026	
- Interessenze di pertinenza di terzi		2.556		2.812	
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20	12.743		14.838	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
- Altri debiti e passività non correnti	21	435		48	
- Trattamento di fine rapporto	22	2.290		2.335	
- Passività per imposte differite	9	71		72	
- Altre passività finanziarie non correnti	23	36		48	
- Passività finanziarie non correnti	24	2.297		2.782	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.129		5.285	
PASSIVITA' CORRENTI					
- Passività finanziarie correnti	24	5.645		6.902	
- Altre passività finanziarie correnti	25	2.693		-	
- Debiti commerciali	26	9.569	2	9.237	15
- Debiti per imposte correnti	27	866		1.072	
- Altri debiti e passività correnti	27	10.665	162	9.425	500
- Fondi a breve termine	28	1.324		803	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.762		27.439	
TOTALE PASSIVO		48.634		47.562	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	Di cui parti correlate	1° semestre 2012	Di cui parti correlate
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.694		7.051	
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:				
- Risultato del Gruppo e dei Terzi	(2.135)		(421)	
- Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali	248		271	
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immob.ni materiali	(9)		(30)	
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(44)		(137)	
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	521		4	
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(92)		3	
- Dividendi pagati	(68)		-	
Variazione netta del capitale di esercizio:				
- crediti	1.532	905	1.780	(23)
- rimanenze	212		(5.614)	
- debiti	1.821	(351)	3.009	106
	1.986		(1.135)	
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento				
-Investimenti in:				
immobili, impianti e macchinari	(155)		(143)	
immobilizzazioni immateriali	(192)		(40)	
-Realizzo della vendita di:				
immobili, impianti e macchinari	14		67	
immobilizzazioni finanziarie	-		2	
	(333)		(114)	
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento				
- Variazione finanziamenti	(577)		(255)	
- Variazione di capitale e riserve	(89)		(95)	
- Variazione netta delle spettanze di terzi	(42)		(36)	
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	2.698		(4)	
	1.990		(390)	
Differenze cambi da conversione	163		162	
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	3.806		(1.477)	
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	8.500		5.574	
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.021		10.703	
Conti correnti passivi bancari	(4.521)		(5.129)	
	8.500		5.574	

Note illustrative

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato predisposto secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. Per la redazione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013”.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo “Uso di stime” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che storicamente presentano variazioni stagionali e cicliche delle vendite totali nel corso dell’anno e solitamente si registrano maggiori ricavi nel secondo semestre dell’anno rispetto al primo.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base dell’aliquota fiscale applicabile al totale del reddito atteso per l’intero esercizio da ciascuna società inclusa nell’area di consolidamento.

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni si rimanda a quanto descritto nel Bilancio consolidato del Gruppo Fidia al 31 dicembre 2012, capitolo della Nota Integrativa “Gestione dei rischi”, nonché nella Nota 31 della stessa Nota Integrativa, denominata “Informazioni sui rischi finanziari”.

Schemi di bilancio

Il Gruppo Fidia presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione. La forma scelta è, infatti, conforme con le modalità di reporting interno.

Nel contesto di tale conto economico per natura di spesa, prima dell’Utile/(perdita) operativa, è stato identificato in modo specifico l’Utile/(perdita) della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business: in tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa

La definizione di atipico adottata dal Gruppo differisce pertanto da quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento

(prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la forma di presentazione mista della distinzione "non corrente/corrente".

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, situazione patrimoniale e finanziaria e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione di tale emendamento ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei *termination benefits*. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento totale, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto e la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti. In dettaglio:

- § Riconoscimento del deficit o surplus del piano: l'emendamento elimina l'opzione di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" e ne richiede il riconoscimento direttamente tra gli Altri Utili (perdite) complessivi; inoltre, l'emendamento richiede il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.
- § Onere finanziario netto: la determinazione separata degli oneri finanziari sulla passività lorda e dei rendimenti attesi sulle attività a servizio dei piani viene sostituita dal concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che raggruppa:
 - gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale della passività per piani a benefici definiti,
 - i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio dei piani, e
 - gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus dei piani.

L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti sopra menzionate, il tasso di attualizzazione adottato all'inizio del periodo per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti.

- § Classificazione degli oneri finanziari netti: in accordo con la nuova definizione di onere finanziario netto delineata nell'emendamento, tutti gli oneri finanziari netti su piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i Proventi/(oneri) finanziari del Conto Economico.

Tale emendamento non ha avuto impatti sulla presente Relazione.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dai diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. Tale emendamento non ha determinato effetti sull'informativa inclusa nella presente Relazione.

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (*"Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011"*) da applicare in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle applicabili al Gruppo:

- IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari*: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzati solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificati come Rimanenze. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla presente Relazione trimestrale.
- IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – *Imposte sul reddito* e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla presente Relazione.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o consentono la misurazione a *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013 e la sua adozione non ha comportato effetti sulla presente Relazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce il SIC-12 - *Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, ridenominato *Bilancio separato* e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando un nuovo modello di controllo ai fini del consolidamento di una società, inclusi i veicoli, nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in

imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informativa sulle partecipazioni in altre entità* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle Note al Bilancio consolidato annuale.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- n In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
- n In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - *Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – *Imposte sul reddito*). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal

1° gennaio 2014.

- n In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – *Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul *fair value* al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13.
- n In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione*, intitolati “*Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting*”. Le modifiche permettono di continuare l'*hedge accounting* nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 - *Strumenti finanziari*. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014

Area di consolidamento

Non sono intervenute variazioni di area di consolidamento nel primo semestre del 2013 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Le società incluse nell'area di consolidamento, confrontate con quelle risultanti alla fine dell'esercizio 2012 e alla fine dello stesso periodo dell'anno scorso, sono elencate di seguito:

Denominazione / Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione al 30/6/2013	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 30/6/2012
Fidia GmbH, Dreiech - Germania	Euro	520.000	100%	100%	100%
Fidia Co, Troy - U.S.A.	USD	400.000	100%	100%	100%
Fidia Sarl, Emerainville – Francia	Euro	300.000	100%	100%	100%
Fidia Iberica S.A., Zamudio - Spagna	Euro	180.300	99,993%	99,993%	99,993%
Fidia do Brasil Ltda, Sao Paulo - Brasile	Reais	400.843	99,75%	99,75%	99,75%
Beijing Fidias M&E Co Ltd., Beijing - Cina	USD	1.500.000	92 %	92 %	92 %
Shenyang Fidias NC & Machine Company Ltd., Shenyang – Cina	Rmb	42.517.648	51%	51%	51%
Fidia Sp. Zo.o., Warsaw - Polonia	Zloty	515.000	N/A	N/A	80%
OOO Fidias, Mosca - Federazione Russa	Rublo	3.599.790	100%	100%	100%
Fidia India Private Ltd. - Pune - India	Rupie	100.000	99,99%	99,99%	99,99%

ALTRE INFORMAZIONI

In apposito paragrafo della presente Relazione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO

1. VENDITE NETTE

La ripartizione per settore di attività dei ricavi netti verso terzi (al netto delle poste infragruppo) è indicata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	%	1° semestre 2012	%
Controlli numerici, azionamenti e software	1.176	5,6%	1.912	10,3%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	14.335	68,9%	11.871	63,9%
Assistenza post-vendita	5.308	25,5%	4.791	25,8%
Totale	20.819	100,0%	18.574	100,0%

2. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi operativi nel corso del primo semestre del 2013 sono stati pari a 1.020 migliaia di euro (1.680 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2012). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazione di servizi.

All'interno di tale voci sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. e i contributi riconosciuti dal governo locale di Shenyang (Cina) alla controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd. (699 migliaia di euro, 1.309 migliaia di euro al 30 giugno 2012);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (84 migliaia di euro contro 169 migliaia di euro al 30 giugno 2012);
- le plusvalenze su cessione di immobilizzazioni materiali (9 migliaia di euro contro 32 migliaia di euro al 30 giugno 2012);
- incrementi di immobilizzazioni materiali realizzate in economia (50 migliaia di euro contro 32 migliaia di euro al 30 giugno 2012);
- i proventi a fronte di costi rifatturati a terzi, le sopravvenienze attive e altri ricavi operativi diversi (178 migliaia di euro; 138 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno passato).

3. CONSUMI DI MATERIE PRIME E ALTRI MATERIALI DI CONSUMO

Possano essere così dettagliati:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Materiali di produzione	5.756	9.863
Materiali per assistenza tecnica	385	433
Materiali di consumo	52	74
Attrezzatura e software	39	31
Imballi	119	200
Altri	117	154
Variazione rimanenze finali materie prime, sussidiarie e di consumo	1.416	(1.558)
Totale	7.884	9.197

Nel primo semestre 2013 i consumi di materie prime e degli altri materiali di consumo, pari a 7.884 migliaia di euro (9.197 migliaia di euro nel corrispondente periodo 2012) risultano in calo.

4. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale evidenzia una crescita di 256 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2012 (+3,3%) ed ammonta a 8.079 migliaia di euro contro 7.823 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2012. Tali importi risultano così composti:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Salari e stipendi	6.058	5.904
Oneri sociali	1.725	1.681
T.F.R.	203	194
Altri costi del personale	93	44
Totale	8.079	7.823

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nel corso del primo semestre del 2013 relativa al numero di dipendenti, suddivisa per categoria:

	30/6/2012	31/12/2012	Entrate	Uscite	Var. livello	30/6/2013	Media periodo
Dirigenti	9	9	-	-	-	9	9,0
Quadri e impiegati	298	297	9	(26)	-	280	288,5
Operai	35	35	8	(2)	-	41	38,0
Totale	342	341	17	(28)	0	330	335,5

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono dettagliati come segue:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Costi per servizi connessi al fatturato	3.083	2.511
Spese di produzione	1.522	1.362
Spese commerciali	629	472
Spese di ricerca e sviluppo	415	453
Spese generali e amministrative	2.437	2.216
Totale	8.086	7.014

Gli altri costi operativi ammontano complessivamente a 8.086 migliaia di euro e risultano in crescita di circa 1.072 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2012. L'incremento è in parte legato alla presenza di elementi di costo direttamente legati al fatturato (es.: provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne).

6. SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	203	241
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	31	30
Svalutazione immobili, impianti e macchinari	14	-
Svalutazione crediti	87	96
Totale	335	367

7. ACCANONAMENTO AL FONDO RISCHI

Trattasi di un accantonamento di 300 migliaia di euro avente natura straordinaria effettuato dalla capogruppo Fidia S.p.A. e connesso ad un sinistro per il quale esiste una specifica copertura assicurativa. In attesa del rimborso da parte dell'assicurazione e nel rispetto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento, è stato effettuato uno stanziamento a conto economico.

8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I Proventi e oneri finanziari sono rappresentati da:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Proventi finanziari	80	105
Oneri finanziari	(256)	(178)
Proventi(oneri) netti su strumenti finanziari derivati	6	(42)
Utile (perdite) da transazioni in valute estere	(42)	60
Totale	(212)	(55)

I proventi finanziari sono rappresentati da:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Interessi attivi verso banche	64	83
Interessi e sconti commerciali	3	2
Altri proventi finanziari	13	20
Totale	80	105

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Interessi passivi su debiti verso banche a breve t.	(141)	(124)
Interessi passivi su debiti verso banche a medio-lungo t.	(68)	(26)
Interessi passivi su debiti verso società di leasing	-	-
Oneri finanziari su TFR	(33)	(27)
Altri oneri finanziari	(14)	(1)
Totale	(256)	(178)

I proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Oneri su strumenti derivati per adeguamento <i>Fair value</i>	-	(43)
Proventi su strumenti derivati per adeg.to <i>Fair value</i>	6	1
Totale	6	(42)

I proventi su strumenti derivati derivano dalla valutazione al *Fair value* di un contratto di *interest rate swap* e di due contratti di *interest rate cap* stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse su tre finanziamenti a medio lungo termine.

Gli utili (perdite) da transazioni in valute estere sono rappresentati da:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Differenze cambio attive	21	49
Proventi da adeguamento cambi	53	116
Utili su cambi per contratti a termine	2	38
Differenze cambio passive	(22)	(50)
Oneri da adeguamento cambi	(91)	(92)
Perdite su cambi per contratti a termine	(5)	(1)
Totale	(42)	60

9. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte stanziare nel conto economico consolidato sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Imposte correnti :		
IRES	-	-
IRAP	121	123
Imposte sul reddito controllate estere	163	307
Totale imposte correnti	284	430
Assorbimento di imposte anticipate	10	4
Imposte anticipate	(101)	(11)
Imposte differite	1	-
Assorbimento di imposte differite	(2)	-
Totale	193	423

Il minor carico fiscale evidenziato nel primo semestre 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente deriva dal peggioramento dei risultati economici di alcune società del Gruppo e dal conseguente minor reddito imponibile.

Al 30 giugno 2013 il saldo netto tra le imposte anticipate e le passività per imposte differite emerse in capo alle singole società consolidate è così composto:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Attività per imposte anticipate	604	513
Passività per imposte differite	(71)	(72)
Totale	533	441

Le attività per imposte anticipate sono pari a 604 migliaia di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente di 91 migliaia di euro. Tali attività sono state principalmente generate da differenze temporanee sulle attività e passività, da perdite fiscali e dalle rettifiche di consolidamento.

10. RISULTATO PER AZIONE

Il capitale sociale di Fidia S.p.A. è costituito, al 30 giugno 2013, da n. 5.123.000 azioni ordinarie aventi gli stessi diritti in sede di distribuzione degli utili e risulta invariato rispetto a quanto indicato nel paragrafo 20 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		1 ° semestre 2013	1 ° semestre 2012
Risultato netto di competenza del Gruppo	migliaia di euro	(1.920)	(471)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	migliaia di euro	(1.920)	(471)
Numero di azioni ordinarie in circolazione	numero	5.113.000	5.113.000
Risultato base per azione	euro	(0,38)	(0,09)
Risultato diluito per azione	euro	(0,38)	(0,09)

Non si rileva differenza tra il Risultato base per azione e il Risultato diluito per azione in quanto la Fidia S.p.A. non ha in essere strumenti di capitale aventi effetti diluitivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

11. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella seguente illustra le variazioni degli immobili, impianti e macchinari avvenute nel primo semestre del 2013:

(in migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2012	523	601	561	1.685
Acquisizioni	-	92	62	154
Valore netto alienazioni	-	-	(4)	(4)
Ammortamento	(22)	(100)	(81)	(203)
Svalutazioni	-	(14)	-	(14)
Differenze cambio	-	-	-	-
Valore netto contabile al 30.6.2013	501	579	538	1.618

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2013 ammontano a circa 154 migliaia di euro e si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di strumenti, di macchine elettroniche e di mezzi di trasporto. Gli investimenti non includono oneri finanziari capitalizzati.

Al 30 giugno 2013 non esistono cespiti gravati da garanzie o altri vincoli che possano limitarne la piena disponibilità.

12. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella seguente illustra le variazioni delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel primo semestre del 2013:

(in migliaia di euro)	Diritto di utilizzo <i>Know how</i>	Licenze	Software	Immobilizz. in corso	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2012	115	3	82	-	200
Acquisizioni/stralci	-		11	181	192
Ammortamento	(18)	(1)	(12)	-	(31)
Differenze cambio	6	-		-	6
Valore netto contabile di chiusura 30.6.2013	103	2	81	181	367

I principali incrementi del semestre sono costituiti dalla licenze, e relativi oneri accessori, del nuovo sistema gestionale la cui implementazione è prevista all'inizio del prossimo esercizio; non essendo ancora stato completato il progetto, l'investimento relativo risulta iscritto tra le immobilizzazioni in corso e non è stato, al 30 giugno 2013, oggetto di ammortamento.

Non ci sono attività immateriali generate internamente. Si ricorda altresì che tutte le spese di ricerca (sia di base, che applicata) vengono addebitate a conto economico nell'esercizio del loro sostenimento

13. PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 giugno 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2	2
Partecipazioni valutate al costo	14	14
Totale	16	16

Tale voce, pari a 16 migliaia di euro ed invariata rispetto al 31 dicembre 2012, è composta dalle partecipazioni in società collegate valutate al patrimonio netto e da partecipazioni in altre imprese valutate al costo.

14. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli altri crediti ed attività non correnti includono le seguenti voci

(in migliaia di euro)	Saldo 30 giugno 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti per contributi UE	200	180
Depositi cauzionali	74	77
Crediti commerciali verso clienti	186	255
Crediti per IVA estera	-	1
Crediti per ritenute su redditi esteri	1.061	953
Crediti di imposta verso erario spagnolo	112	115
Risconti attivi pluriennali	7	11
Totale	1.640	1.592

I crediti per ritenute su redditi esteri sono rappresentati da crediti vantati dalla Fidia S.p.A. verso l'erario cinese relativi a ritenute subite a titolo definitivo su compensi per attività di training tecnico effettuate dalla Capogruppo a favore della controllata Shenyang Fidia NC&M Co. Ltd. in esercizi precedenti e sull'incasso di dividendi.

15. RIMANENZE

La composizione della voce è fornita nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	Saldo 30 giugno 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Materie prime	10.157	11.367
Fondo svalutazione materie prime	(1.339)	(1.179)
	8.818	10.188
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.581	4.465
Prodotti finiti e merci	6.926	5.627
Fondo svalutazione prodotti finiti	(696)	(442)
	6.230	5.185
Acconti	69	72
Valore netto	19.698	19.910

Le rimanenze di magazzino presentano alla fine dei primi sei mesi dell'anno un saldo sostanzialmente in linea con quello del 31 dicembre 2012. Le rimanenze di prodotti finiti includono macchine già consegnate ai clienti finali, ma ancora in fase di installazione ed accettazione da parte di questi ultimi, per circa 2,4 milioni di euro (1,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il fondo svalutazione, per un valore totale di 2.035 migliaia di euro (1.621 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), è iscritto per far fronte a fenomeni di lento rigiro di alcuni componenti; tali fenomeni derivano in particolare dalla necessità di assicurare ai clienti la disponibilità di parti di ricambio per assistenza tecnica anche oltre il periodo di ordinaria commerciabilità dei componenti stessi

Di seguito, il dettaglio delle variazioni del fondo svalutazione magazzino materie prime e prodotti finiti nel corso del primo semestre dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	Saldo 31 dicembre 2012	Accantonamento/ (utilizzo)	Effetto cambio	Saldo 30 giugno 2013
Fondo svalutazione materie prime	1.179	160	-	1.339
Fondo svalutazione prodotti finiti	442	257	(3)	696

16. CREDITI COMMERCIALI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 giugno 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti commerciali verso clienti terzi	11.081	12.981
Fondo svalutazione crediti	(1.063)	(1.038)
Crediti verso società collegate	-	-
Totale	10.018	11.943

I crediti commerciali si riducono rispetto al 31 dicembre 2012 di circa 1.925 migliaia di euro; tale variazione è per lo più collegabile alla diversa dinamica del fatturato nei due periodi a confronto.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.063 migliaia di euro (1.038 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) risulta costituito a fronte del rischio di inesigibilità correlato a crediti in contenzioso e a crediti scaduti.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti (in migliaia di euro):

Saldo 1 gennaio 2013	1.038
Accantonamento	87
Utilizzi/riprese	(65)
Differenze cambio	3
Saldo 30 giugno 2013	1.063

17. CREDITI PER IMPOSTE E ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 giugno 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti Iva	86	98
Crediti per imposte sul reddito e IRAP	138	40
Crediti per IVA estera a breve termine	10	9
Altri crediti tributari	24	8
Totale attività fiscali correnti	258	155
Contributi per la ricerca	582	623
Ratei e risconti attivi	403	170
Crediti verso dipendenti	119	44
Fornitori c/anticipi	163	81
Altri	125	231
Totale altri crediti correnti	1.392	1.149
Totale	1.650	1.304

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

18. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Questa voce è pari a 2 migliaia di euro (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) accoglie il *fair value* positivo di contratti di vendita a termine di dollari statunitensi stipulati dalla controllante Fidia S.p.A.

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

L'ammontare complessivo della liquidità del Gruppo è pari a 13.021 migliaia di euro (10.379 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e rappresenta temporanee disponibilità su conti correnti bancari in attesa di utilizzi futuri. Si ritiene che il loro valore di carico sia allineato al *fair value* alla data delle presente relazione semestrale.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 12.743 migliaia di euro e diminuisce di 2.095 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012, per il combinato effetto della perdita di periodo (-2.135 migliaia di euro), della contabilizzazione delle perdite attuariali sul TFR (-13 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale valutato in circa 5 migliaia di euro), della valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura accantonati nella riserva di *Cash flow hedge* (+7 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale valutato in circa 2 migliaia di euro), della quota parte dividendi di competenza di terze parti (-95 migliaia di euro) dell'effetto positivo delle variazioni dei cambi da conversione dei bilanci delle società controllate denominati in valute diverse dall'euro (+228 migliaia di euro) e da altre variazioni (-87 migliaia di euro).

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

(in migliaia di euro)	Saldo al 30 giugno 2013			Saldo al 30 giugno 2012		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	9	(2)	7	(7)	2	(5)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	228	-	228	218	-	218
Utili/(perdite)attuariali dei piani a benefici definiti	(18)	5	(13)	(8)	2	(6)
Totale altri utili/(perdite)	219	3	222	203	4	207

Al 30 giugno 2013 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è invariato rispetto al 31 dicembre 2012 e risulta costituito da n. 5.123.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per un totale di euro 5.123.000.

Per una più completa informativa sul Capitale sociale della Società si rinvia alla Nota 20 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Le azioni proprie sono costituite da 10.000 azioni ordinarie emesse da Fidia S.p.A. per un valore di 45 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2012).

21. ALTRI DEBITI E PASSIVITA' NON CORRENTI

Tale voce, che ammonta a 435 migliaia di euro (48 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) è costituita per 391 migliaia di euro dalle anticipazioni su contributi a fondo perduto deliberati dall'Unione Europea e dal MUR a fronte di progetti di ricerca e per 44 migliaia di euro da debiti a medio lungo termine verso il personale della controllata francese Fidia Sarl.

22. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'obbligazione residua in capo alla capogruppo, unica società italiana, relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato. In presenza di particolari condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di piano a benefici definiti *unfunded*.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto è illustrata nella tabella che segue (in migliaia di euro):

Saldo al 1 gennaio 2013	2.335
Quota maturata e stanziata nel periodo	199
Indennità liquidata nel periodo	(98)
Quote trasferite al Fondo Tesoreria e alla previdenza complementare	(193)
Imposta sostitutiva	(3)
Oneri finanziari su TFR	33
Contabilizzazione perdite attuariali	17
Saldo 30 giugno 2013	2.290

La componente di interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo di circa 33 migliaia di euro.

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012
Tasso di attualizzazione (*)	2,35%	2,90%
Tasso di inflazione futuro	1,60%	2,20%
Frequenza relativa alla richiesta dell'anticipo	3,00%	3,00%
Frequenza relativa alle dimissioni/licenziamento quadri, impiegati, operai	3,00%	3,00%
Frequenza relativa alle dimissioni/licenziamento dirigenti	5,00%	5,00%

(*) Il tasso di attualizzazione delle prestazioni future è valutato rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato; la struttura a scadenza dei tassi di interesse utilizzata fa riferimento ai tassi EUR Composite di rating AA. Il tasso utilizzato è quello con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria delle prestazioni previste per le collettività in esame.

23. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce che ammonta a 36 migliaia di euro (48 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), accoglie il *fair value* di un contratto *Interest rate swap* e di due contratti di *Interest rate cap* stipulati a

copertura (*cash flow hedge*) del rischio di variabilità dei flussi di interessi passivi di tre finanziamenti a medio-lungo termine stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A.

24. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie ammontano a 7.942 migliaia di euro come da relativo prospetto.

(in migliaia di euro)	Saldo 30 giugno 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Conti correnti passivi e anticipazioni a breve termine	4.521	5.685
Ratei passivi su finanziamenti	34	2
Finanziamento BNL a M/L termine n. 1	833	1.038
Finanziamento BNL a M/L termine n. 2	1.306	1.456
Finanziamento Banco Popolare	1.100	1.219
Finanziamento MPS a breve termine	124	245
Ministero del Tesoro - Spagna	-	8
Volkswagen bank (leasing)	24	29
Finanziamento rateale Fidia Co	-	2
Totale	7.942	9.684

	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Conti correnti passivi e anticipazioni a b.t.	4.521	-	-	4.521
Finanziamenti bancari a M/L termine	990	2.283	-	3.273
Finanziamenti bancari a breve termine	124	-	-	124
Volkswagen bank (leasing)	10	14	-	24
	5.645	2.297	-	7.942

Le principali caratteristiche dei finanziamenti in essere sono le seguenti:

Finanziamento a M/L termine Banca Nazionale del Lavoro

Importo originario	2.000 migliaia di euro
Importo residuo	833 migliaia di euro
Data erogazione	31/08/2010
Durata	Scadenza 30/06/2015
Rimborso	19 rate trimestrali (dal 31/12/2010 al 30/06/2015)
Tasso di interesse	Euribor 3 mesi su base 360 + spread 1,8%

Questo finanziamento è garantito al 50% dalla Sace S.p.A. Al fine di coprire il rischio di tasso è stato stipulato un contratto di copertura di tipo *interest rate swap*.

Finanziamento a M/L termine Banca Nazionale del Lavoro

Importo originario	1.500 migliaia di euro
Importo residuo	1.306 migliaia di euro
Data erogazione	08/10/2012
Durata	Scadenza 30/09/2017
Preammortamento	1 rata trimestrale (il 31/12/2012)
Rimborso	19 rate trimestrali (dal 31/03/2013 al 30/09/2017)
Tasso di interesse	Euribor 3 mesi su base 360 + spread 3,35%

Questo finanziamento è garantito al 70% dalla Sace S.p.A. Al fine di coprire il rischio di tasso è stato stipulato un contratto di copertura di tipo *interest rate cap*.

Finanziamento a M/L termine Banco Popolare

Importo originario	1.250 migliaia di euro
Importo residuo	1.100 migliaia di euro
Data erogazione	09/11/2012
Durata	Scadenza 31/12/2017
Preammortamento	1 rata trimestrale (il 31/12/2012)
Rimborso	20 rate trimestrali (dal 31/03/2013 al 31/12/2017)
Tasso di interesse	Euribor 3 mesi su base 360 + spread 3,78%

Questo finanziamento è garantito al 70% dalla Sace S.p.A. Al fine di coprire il rischio di tasso è stato stipulato un contratto di copertura di tipo *interest rate cap*.

Finanziamento a breve termine Monte dei Paschi di Siena

Importo originario	245 migliaia di euro
Importo residuo	124 migliaia di euro
Data erogazione	20/12/2012
Durata	Scadenza 31/12/2013
Rimborso	12 rate mensili (dal 31/01/2013 al 31/12/2013)
Tasso di interesse	Euribor 6 mesi su base 360 + spread 3,0%

Leasing Volkswagen Bank

Importo originario	30 migliaia di euro
Importo residuo	24 migliaia di euro
Data erogazione	22/10/2012
Durata	Scadenza 01/11/2015
Rimborso	36 rate mensili (dal 01/12/2012 al 01/11/2015)
Tasso di interesse	2,9%

Il valore netto contabile dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2013 risulta allineato al loro *fair value*.

25. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce, che ammonta a 2.693 migliaia di euro, si riferisce a contributi su attività di ricerca finanziate incassati dalla Fidia S.p.A. in qualità di azienda capo progetto e che saranno oggetto di redistribuzione tra i partner che partecipano a tali progetti nei prossimi mesi.

26. DEBITI COMMERCIALI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 giugno 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Debiti verso fornitori terzi	9.567	9.236
Debiti verso società collegate	2	1
Totale debiti commerciali	9.569	9.237

I debiti commerciali, pari a 9.569 migliaia di euro al 30 giugno 2013, presentano un incremento di 332 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

27. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI E ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 giugno 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Debiti verso dipendenti	1.642	1.069
Debiti per oneri sociali	644	600
Acconti da clienti	7.239	5.657
Debiti verso amministrazioni pubbliche	363	667
Acconti per contributi UE	-	66
Debiti per emolumenti	128	116
Debiti verso Fondo Tesoreria, Cometa e altri fondi	63	100
Ratei e risconti passivi vari	394	290
Debiti verso la società SMTCL	22	379
Debiti per dividendi	95	68
Debiti diversi	75	413
Totale altri debiti	10.665	9.425
Debiti verso l'erario per ritenute	211	325
Debiti verso l'erario per imposte sul reddito e IRAP	353	148
Debiti verso l'erario per IVA	236	428
Altre	66	171
Totale debiti tributari	866	1.072
Totale	11.531	10.497

28. FONDI A BREVE TERMINE

I fondi a breve termine ammontano a 1.324 migliaia di euro (803 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Tale posta si riferisce: per 933 migliaia di euro al fondo garanzia prodotti, che rappresenta la miglior stima degli impegni che il Gruppo ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale; per 41 migliaia di euro ad un fondo accantonato dalla società controllata Fidia do Brasil a fronte delle passività potenziali rivenienti da un contenzioso di natura fiscale; per 50 migliaia di euro ad un accantonamento a fronte di rischi legali; per 300 migliaia di euro al fondo rischi diversi accantonato a fronte di un sinistro subito dalla società capogruppo, Fidia S.p.A., a copertura del quale esiste una specifica polizza assicurativa ed è pertanto atteso un recupero. La movimentazione dei fondi a breve termine è illustrata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	Saldo 1° gennaio 2013	Accantona- mento	Utilizzi/ riprese	Effetto cambio	Saldo 30 giugno 2013
Fondo contenzioso fiscale	44			(3)	41
Fondo garanzia	709	267	(44)	1	933
Fondo rischi legali	50	-	-	-	50
Fondo rischi diversi	-	300	-	-	300
Totale fondi a breve termine	803	567	(44)	(2)	1.324

29. GARANZIE PRESTATE E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi

Le fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi ammontano, al 30 giugno 2013, a 1.194 migliaia di euro (978 migliaia di euro al 30 giugno 2012).

Tale voce è costituita prevalentemente da fidejussioni prestate a garanzia di operazioni commerciali con clienti esteri della capogruppo, a fronte di acconti ricevuti su future forniture ed a fronte del corretto adempimento degli obblighi contrattuali durante il periodo di garanzia.

Passività potenziali

Il Gruppo Fidia, pur essendo soggetto a rischi di diversa natura (responsabilità prodotti, legale e fiscale) alla data del 30 giugno 2013 non è a conoscenza di altri fatti, oltre a quelli oggetto di specifici accantonamenti già presenti in bilancio, che possano generare passività potenziali prevedibili o di importo stimabile e di conseguenza non ritiene necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento.

30. ALTRE INFORMAZIONI

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area euro sono stati i seguenti:

Valuta	1° semestre 2013		Al 31 dicembre 2012		1° semestre 2012	
	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali
Dollaro - USA	1,31346	1,30800	1,28479	1,31940	1,29678	1,25900
Real - Brasile	2,66880	2,88990	2,50844	2,70360	2,41510	2,57880
RMB - Cina	8,12939	8,02800	8,10523	8,22070	8,19181	8,00110
Rublo - Russia	40,7641	42,8450	39,9262	40,3295	39,6978	41,3700
Zloty - Polonia	-	-	-	-	4,24428	4,24880
Rupia - India	72,3069	77,7210	68,5973	72,5600	67,6101	70,1200

31. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

Informativa per settore di attività

All'interno del Gruppo Fidia sono stati individuate a livello primario tre aree di attività *i)* settore sistemi di fresatura ad alta velocità (HSM), *ii)* settore controlli numerici, azionamenti, software (CNC) e *iii)* attività di assistenza post-vendita (Service).

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore al 30 giugno 2013 ed al 30 giugno 2012.

(in migliaia di euro)	Settore							Totale
1° semestre 2013	CNC	%	HSM	%	SERVICE	%	Non all.	
Ricavi	1.176	49,8%	14.335	99,8%	5.308	100,0%	-	20.819
Ricavi intersettoriali	1.184	50,2%	33	0,2%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	2.360	100,0%	14.368	100,0%	5.308	100,0%	-	20.819
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	125	5,3%	1.163	8,1%	(173)	-3,3%	-	1.115
Altri ricavi operativi	597	25,3%	245	1,7%	68	1,3%	110	1.020
Consumi di materie prime e di consumo	(977)	-41,4%	(6.631)	-46,2%	(189)	-3,6%	(87)	(7.884)
Costi intersettoriali	(47)	-2,0%	(1.479)	-10,3%	267	5,0%	42	
Altri costi operativi	(678)	-28,7%	(3.909)	-27,2%	(1.083)	-20,4%	(2.416)	(8.086)
Costo del personale	(1.758)	-74,5%	(2.202)	-15,3%	(2.206)	-41,6%	(1.913)	(8.079)
Svalutazione e ammortamenti	(37)	-1,6%	(161)	-1,1%	(16)	-0,3%	(121)	(335)
Risultato operativo gest. ordinaria	(415)	-17,6%	1.394	9,7%	1.976	37,2%	(4.385)	(1.430)

(in migliaia di euro)	Settore							Totale
1° semestre 2012	CNC	%	HSM	%	SERVICE	%	Non all.	
Ricavi	1.912	67,7%	11.871	99,2%	4.791	100,0%	-	18.574
Ricavi intersettoriali	913	32,3%	92	0,8%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	2.825	100,0%	11.963	100,0%	4.791	100,0%	-	18.574
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	263	9,3%	3.698	30,9%	243	5,1%	-	4.204
Altri ricavi operativi	1.131	40,0%	308	2,6%	131	2,7%	110	1.680
Consumi di materie prime e di consumo	(992)	-35,1%	(7.675)	-64,2%	(442)	-9,2%	(88)	(9.197)
Costi intersettoriali	(89)	-3,2%	(1.081)	-9,0%	92	1,9%	73	
Altri costi operativi	(758)	-26,8%	(2.938)	-24,6%	(1.066)	-22,3%	(2.252)	(7.014)
Costo del personale	(1.852)	-65,6%	(2.238)	-18,7%	(1.955)	-40,8%	(1.778)	(7.823)
Svalutazione e ammortamenti	(54)	-1,9%	(143)	-1,2%	(19)	-0,4%	(151)	(367)
Risultato operativo gest. ordinaria	474	16,8%	1.894	15,8%	1.775	37,0%	(4.086)	57

Nell'ultima colonna sono indicate le poste che non risultano allocabili; si tratta sostanzialmente dei costi amministrativi e generali e dei costi per pubblicità, promozione ed eventi fieristici sostenuti nell'interesse di tutte e tre le linee di business.

I ricavi intersettoriali sono costituiti da controlli numerici, quadri elettrici e componentistica e impiantistica elettromeccanica ceduti dal settore elettronico al settore dei sistemi di fresatura e reciprocamente da gruppi meccanici forniti al settore elettronico per applicazioni particolari.

Le Attività di settore sono costituite dalle attività operative che sono impiegate dal settore nello svolgimento della propria operatività e sono direttamente attribuibili o allocabili, in modo ragionevole, al settore stesso. Tali attività non includono attività per imposte sul reddito.

Le Passività di settore sono costituite dalle passività operative che conseguono allo svolgimento dell'operatività del settore e sono direttamente attribuibili o allocabili, in modo ragionevole, al settore stesso. Tali passività non includono passività per imposte sul reddito.

Si riportano di seguito le situazioni patrimoniali e finanziarie consolidate ripartite per settore al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012.

Al 30 giugno 2013	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	34	509	5	1.070	1.618
Immobilizzazioni immateriali	-	103	-	264	367
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività non correnti	103	320	-	1.217	1.640
Attività per imposte anticipate	-	-	-	604	604
Totale attività non correnti	137	932	5	3.171	4.245
Rimanenze	3.131	12.222	4.345	-	19.698
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.478	7.174	2.263	495	11.410
Crediti per imposte correnti	-	-	-	258	258
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	2	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	13.021	13.021
Totale attività correnti	4.609	19.396	6.608	13.776	44.389
Totale attivo	4.746	20.328	6.613	16.947	48.634
Altri debiti e passività non correnti	242	180	12	1	435
Trattamento di fine rapporto	589	1.170	186	345	2.290
Passività per imposte differite	-	-	-	71	71
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	36	36
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	2.297	2.297
Totale passività non correnti	831	1.350	198	2.750	5.129
Passività finanziarie correnti	-	-	-	5.645	5.645
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	2.693	2.693
Debiti commerciali e altri debiti correnti	2.021	14.231	970	3.012	20.234
Debiti per imposte correnti	-	-	-	866	866
Fondi a breve termine	108	768	56	392	1.324
Totale passività correnti	2.129	14.999	1.026	12.608	30.762
Totale passività	2.960	16.349	1.224	15.358	35.891
Patrimonio netto	-	-	-	12.743	12.743
Totale passivo	2.960	16.349	1.224	28.101	48.634

Al 31 dicembre 2012	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobil,impianti e macchinari	40	521	4	1.120	1.685
Immobilizzazioni immateriali	-	115	-	85	200
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività non correnti	127	352	-	1.113	1.592
Attività per imposte anticipate	-	-	-	513	513
Totale attività non correnti	167	988	4	2.847	4.006
Rimanenze	2.883	12.813	4.214	-	19.910
Crediti commerciali e altri crediti correnti	2.705	7.840	2.153	394	13.092
Crediti per imposte correnti	-	-	-	155	155
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	20	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	10.379	10.379
Totale attività correnti	5.588	20.653	6.367	10.948	43.556
Totale attivo	5.755	21.641	6.371	13.795	47.562
Altri debiti e passività non correnti	45	3	-	-	48
Trattamento di fine rapporto	596	1.153	199	387	2.335
Passività per imposte differite	-	-	-	72	72
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	48	48
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	2.782	2.782
Totale passività non correnti	641	1.156	199	3.289	5.285
Passività finanziarie correnti	-	-	-	6.902	6.902
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti correnti	2.016	12.605	900	3.141	18.662
Debiti per imposte correnti	-	-	-	1.072	1.072
Fondi a breve termine	102	509	99	93	803
Totale passività correnti	2.118	13.114	999	11.208	27.439
Totale passività	2.759	14.270	1.198	14.497	32.724
Patrimonio netto	-	-	-	14.838	14.838
Totale passivo	2.759	14.270	1.198	29.335	47.562

32. Livelli di gerarchia al *fair value*

Secondo quanto previsto dall'IFRS 7 che richiede che il Gruppo classifichi gli strumenti finanziari, rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*, si distinguono:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2013 il Gruppo detiene in bilancio solo attività finanziarie e passività finanziarie valutate al *fair value* rappresentate da strumenti finanziari derivati, per un importo rispettivamente pari a 2 migliaia di euro e 36 migliaia di euro, classificati nel Livello gerarchico 2 di valutazione del *fair value*.

33. Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con imprese collegate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento.

In particolare tali rapporti hanno riguardato:

- prestazioni professionali per attività di consulenza su progetti di ricerca svolte dalla società collegata Consorzio Prometec;
- rapporti di fornitura con la società Shenyang Machine Tool Co. Ltd.;
- compensi per prestazioni di lavoro dipendente dell'ing. Paolo Morfino e del dott. Luca Morfino, entrambi dipendenti dalla Fidia S.p.A.;
- compensi al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci è stato evidenziato negli appositi schemi supplementari di Conto economico, Situazione patrimoniale e finanziaria e Rendiconto finanziario.

34. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 30 giugno 2013 è positiva e si presenta come segue:

(migliaia di euro)		30 giugno 2013	31 dicembre 2012
A	Cassa	13	7
B	Depositi bancari	13.008	10.372
C	Altre disponibilità liquide	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	13.021	10.379
E	Crediti finanziari correnti	-	-
F	Debiti bancari correnti	4.521	5.685
G	Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	1.114	1.197
H	Altri debiti finanziari correnti	2.703	20
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	8.338	6.902
J	Posizione finanziaria corrente netta (credito)/debito (I-E-D)	(4.683)	(3.477)
K	Debiti bancari non correnti	2.283	2.763
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	14	19
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	2.297	2.782
O	Posizione finanziaria netta (credito)/debito (J+N)	(2.386)	(695)

35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del primo semestre del 2013 il Gruppo Fidia non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

36. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del primo semestre del 2013 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

LE IMPRESE DEL GRUPPO FIDIA AL 30 GIUGNO 2013

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Fidia S.p.A.

IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE				
Denominazione / Sede	Moneta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione consolidata 30 giugno 2013	Percentuale di possesso della capogruppo 30 giugno 2013
Società Capogruppo:				
Fidia S.p.A., San Mauro Torinese (TO)	Euro	5.123.000		
Società Controllate estere:				
Fidia GmbH, Dreiech, Germania	Euro	520.000	100%	100%
Fidia Co, Troy U.S.A.	USD	400.000	100%	100%
Fidia Sarl, Emerainville, Francia	Euro	300.000	100%	93,19%
Fidia Iberica S.A., Zamudio, Spagna	Euro	180.300	99,993%	99,993%
Fidia do Brasil Ltda, Sao Paulo, Brasile	Reais	400.843	99,75%	99,75%
Beijing Fidia M&E Co Ltd, Beijing, Cina	USD	1.500.000	92%	92%
Shenyang Fidia NC & Machine Co Ltd, Shenyang, Cina	Rmb	42.517.648	51%	51%
OOO Fidia, Mosca, Federazione Russa	Rublo	3.599.790	100%	100%
Fidia India Private Ltd, Pune, India	Rupia	100.000	99,99%	99,99%

IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO				
Denominazione / Sede	Moneta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	
			30/06/2013	31/12/2012
Consorzio Prometec - Bruzolo di Susa (TO)	Euro	10.329	20%	20%

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del semestre

Non si segnalano eventi successivi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo un primo trimestre in cui il fatturato era risultato molto basso, il secondo trimestre ha fatto registrare il previsto recupero, così che il semestre si è chiuso con ricavi in crescita (+12,1%) rispetto allo stesso periodo del 2012.

L'incremento dei ricavi è stato reso possibile soprattutto grazie alla buona performance realizzata dalla divisione macchine (+20,8% rispetto al primo semestre del 2012) e dalla divisione service (+10,8%) mentre la divisione elettronica archivia il semestre con un arretramento di fatturato di oltre il 38%.

Sul fronte commerciale si registra, nell'ambito dei sistemi di fresatura ad alta velocità, un leggero recupero nella raccolta ordini anche se rispetto alle commesse acquisite nei primi sei mesi del 2012 permane un certo scostamento (acquisizione primo semestre 2013 pari a 12,8 milioni di euro, contro 15,7 milioni di euro al 30 giugno 2012). Per il settore elettronico invece la raccolta ordini non ha raggiunto livelli soddisfacenti soprattutto per il calo rilevato sui mercati asiatici.

Infine il Service anche nel primo semestre dell'anno ha fatto registrare un aumento del fatturato, confermando un trend di crescita costante ormai da diversi anni.

La posizione finanziaria netta continua a mantenersi positiva (2,4 milioni di euro), consentendo di supportare l'attività di investimento e di ricerca.

Il mercato di riferimento per i prodotti del Gruppo continua ad evidenziare una perdurante fase di stasi che difficilmente evolverà in termini positivi entro la fine dell'esercizio. Pur in questo difficile contesto il management ritiene che nella seconda parte dell'anno, tenuto conto anche dell'andamento commerciale dei mesi di luglio ed agosto e della storica stagionalità del business, possano esserci margini di miglioramento della performance economica del Gruppo.

San Mauro Torinese, 29 agosto 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Ing. Giuseppe Morfino

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Giuseppe Morfino, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, Paolo Morfino, in qualità di Amministratore Delegato, ed Eugenio Barone, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Fidia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre del 2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

San Mauro Torinese, 29 agosto 2013

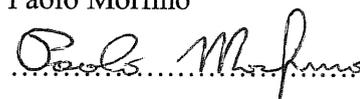
Il Presidente e Amministratore Delegato

Giuseppe Morfino



L'Amministratore Delegato

Paolo Morfino



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Eugenio Barone



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Fidia S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative della Fidia S.p.A. e controllate ("Gruppo Fidia") al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Fidia S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto si effettua sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle relazioni emesse rispettivamente da noi in data 28 marzo 2013 e in data 29 agosto 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fidia al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 29 agosto 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti
(Socio)